SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO

100 K. L. 32 — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . ebbi una produzione variante fra il 20 e il 26 quintali all' ettare.

Ponzano Monferrato, 25 luglio 1896.
CONTE COMPRENDON D' ALBARETTO

. . . è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturanza, pregio che per nei agricoltori deve tenersi in alto calcolo.

Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI

. . . credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.

Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.
G. SALVATORI

FRUMENTO NOÈ *(Bleè Noè)* 100 K. L. 32.— Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno

Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
Ing. A. RICCI

. . . consiglio a non seminare che grano Noè.

Picetto Torinese 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.

Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36.— Un Kilo L. 0, 45.

Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28 — Un Kilo L. 0, 35.

Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0, 40.

Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0. 40.

Avena Patato di Scozia 100 Kili L. 28. - Un Kilo L. 0. 35.

Segala nostrana 100 Kili L. 25 — Un Kilo L. 0. 35.

TRIFOGLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d' inverno e principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frumento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppie non occorrono arature nè lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi. - al principio di primavera si avrà un' unica falciatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.

Costo di 100 Kilog. L. 60. — Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

VECCIA VELLUTATA

Seminare in autunno, si falcia in Marzo - Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde all' ettaro.

Terreni poveri o poco fertili.

Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.

Per un ettare di terreno occorrono 60 chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. — un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

SEMENTI D' ORTAGGI (da seminarsi in Autunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Cavol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassetta con 25 qualità L. 6.

Sementi di fiori, da seminarsi in Autunno. — Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.

Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla diecina.

Piante da frutta e rimboschimento

FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanic
Corso Loreto, 54 MILANO.

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5 %. Quindi esso sorvola con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di: Rachitismo, Scrofola, Denutrizione, Consunzione, Tubercolosi, Catarri e Tossi croniche, Gracilità, Debolezza

Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato di facile digestione pei bambini convalescenti Signore delicate per gli adulti pei vecchi

Il Pitiecor costa L. 3 *alla bottiglia, più Centesimi* 60 *se per posta; tre bottiglie* L. 8.60, *franche di porto; una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire)* L. 6.50, *più centesimi* 60 *se per posta;* — Due bottiglie monstre, L. 12.25, *franche di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto,* A. BERTELLI e C., *Chimici, Milano.*
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell' Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 30.

Mali di Stomaco e inappetenza, indigestione, gastricismo dispepsia, catarro gastrico sono fenomeni contro cui è indicatissima la CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo
E anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti. Costa L. 2.50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie L. 7. franche di porto, da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano.

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l' Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI e SANI
A. BERTELLI e C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1.— la scat. più cent. 10 per posta; tre scat. L. 2.75 franche di porto.
KINODONT PASTA L. 1,75 " " " 10 " "
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

Anno VI. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 4 Luglio 1897 *Conto corrente colla Posta* Numero 27.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . L. 3, 50
Semestre . » 2, 00
Trimestre » 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

4 Luglio 1849. Muore a Roma il Colonnello Mellana di Milano per ferita riportata nel combattimento del 3 Luglio contro i francesi.

1866. L' Austria cede alla Francia il Veneto.

EDUCAZIONE MORALE E DELITTI

« È un fatto, che per quante prove si siano tentate, non c' è modo di formulare un ordine morale, concreto ed efficace senza una fede o una confessione religiosa.

Nessun paese finora ci è riuscito, e perciò l' educazione morale ha quel carattere in tutti i paesi del mondo.

« Ma noi invece abbiamo laicizzato l' insegnamento, e lo abbiamo laicizzato scegliendo un personale composto di elementi sempre anticlericali. E quindi da trent' anni a questa parte dalla scuola elementare fino alla scuola superiore hanno libero accesso all' insegnamento tutti gli spiriti più bizzarri e più arditi, e non sempre garantiti da un carattere morale perfettamente corretto; al punto da mettere in pensiero i genitori, anche largamente liberali. Sotto il pretesto di fare l' insegnamento laico noi abbiamo fatto l' insegnamento ateo.

« Ora, dacchè vi è il mondo le nazioni forti hanno avuto una morale concreta, determinata e severa; e quando un ordine morale chiaro e determinato non è impresso nella coscienza di un popolo e sparisce in esso il concetto del lecito, subentra naturalmente il concetto del libito. E il libito per le classi agiate sono gli onori, le ambizioni, la fortuna, e quindi i brogli elettorali, gl' intrighi politici, le corruzioni, sono le cambiali in sofferenza, sono le azioni che non rappresentano capitale, le obbligazioni che rinascono dalle loro ceneri, e finalmente sono i fallimenti, le disperazioni ed i suicidi i quali nel felice regno d' Italia agguagliano le proporzioni degli omicidi.

« Nelle classi dove le passioni sono più vive e gli obiettivi più immediati, il libito sono i rancori, gli odii, le vendette, le gelosie, i delitti di sangue.

« Noi abbiamo fatto un Codice che, senza esser mite, é completamente inefficace ad impedire i delitti, e sopratutto i grandi delitti. Si direbbe che quel codice non ha che un obiettivo in fatto di moralità, ed è quello di alimentare, per quanto è possibile, le prigioni che sono le più grandi e produttive scuole d' immoralità. »

« Oltre il Codice penale noi abbiamo un Codice di procedura penale, che, con obiettivo molto nobile, porta sovente all' impunità di molti delinquenti. Per la struttura dei nostri processi, per la larghezza concessa alle prove dirette ed indirette dei testimoni a favore o a carico, per la loro rumorosa pubblicità fra l' istruttoria, gli appelli, i giurati, gli avvocati, la stampa e tutti i diversi elementi che si agitano in essi, se un imputato non riesce a trovare un qualche scampo e anche in molti casi se non riesce a cavarsela, bisogna proprio che sia un disgraziato.

« Se si facesse una statistica media delle condanne, io credo che tutti i quattromila omicidi annui, avranno forse un 4 o 5 anni in media di prigione.

« E questa prigione per una gran parte dei condannati non rappresenta che un alloggio con vitto a spese dello Stato.

« E così a queste popolazioni a cui noi abbiamo lasciato tanto scemare il senso morale, noi abbiamo pure largamente rilasciati i freni della giustizia penale. »

E ancora non basta.

(Continua)

POLITICHETTA

— A Montecitorio continua la Logomachia sui bilanci. In tutta l' Italia si manifesta un senso di stanchezza e di assoluta sfiducia nell' opera del Parlamento; e si nota lo strano fenomeno che molti incominciano a leggere con maggiore interesse le discussioni del Consiglio Comunale di Torino e del Consiglio Provinciale di Roma.

— Intanto Menelik pare che avanzi grandi pretese; e minacci far retrocedere i confini della *nostra* Eritrea fino a *Suez*.

Chi pecora si fa.... con quel che segue.

— A Parigi si continua a scoprire delle bombe quà e là. I giornali ne ridono dicendo che sono innocue e che sono scherzi. Ridano pure! Noi diciamo invece che sono semplicemente le prove e le *finte manovre* dei socialisti - anarchici.

Il *carro* della civiltà *naviga* ormai sopra *un vulcano*. Così disse il celebre M. Prudhomme.

— Ieri è principiata alla Camera la discussione sul bilancio della pubblica Istruzione. Notevole il discorso dell' On. Berenini.

— La Camera ha convalidato la elezione del Comm. Bertarelli.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

— È giunto a Roma il fisico Guglielmo Marconi inventore del Telegrafo senza fili. Se le esperienze riusciranno sarà una bella scoperta dovuta ad un Italiano.

— Per l' anniversario della Battaglia di Solferino la Lega Arcadica franco - italiana sedette a banchetto a Parigi. Furono recitate le solite tiritere di circostanza.

Il *Radical* organo radicale ne approfitta per pubblicare i non meno soliti aspri commenti contro l' Italia.

— A Pisa certo Antonio Fabris impiegato al Genio Civile e la propria moglie si suicidarono colla rivoltella.

— A Lucca un ragazzo di undici anni - un futuro elettore politico - per futili motivi sbudellò un suo compagno d' anni tredici.

— Il caldo è arrivato. E noi saremo in dovere di dare le sempre nuove ed interessanti notizie di stagione. Ma finora per quanto ci siamo affaticati a leggere i giornali inglesi, tedeschi, ed americani non è ancora apparso nè il celebre serpente di mare, nè la vecchia dama salvata dalle onde, nè l' uomo assiderato dal non meno celebre prof. Grusselbach. Sarà per quest' altro mese. Intanto abbiamo potuto solo raccogliere la notizia che il Dotto prof. Tulipius Register non si recherà quest' anno ad illustrare Rocca di Papa. La Colonia villeggiante ne è desolata.

Altra notizia di stagione.

Nella Valle d' Aupa presso Udine, il 25 corrente fu trovato morto di freddo in una grotta un povero pastore.

— A Rifredi presso Firenze si è incendiata e bruciò completamente la ben conosciuta fabbrica di candele steariche Chierichetti e Torriani.

I. P. OSTINI

Come dovrebbe essere un buon Parlamento

(Continuazione e fine vedi num. precedente)

E il buon deputato deve dirsi *fortunato* se in questa sua missione se *la cava* senza *grossi* dispiaceri e riesce a ridiscendere gli *scalini della scala* senza rompersi il *coppino*.

Si sa che in tanti onorevoli ve ne sono dei *grassi*, dei *guerci*, come ve ne sono dei *ricci*, con strani *cappelli*, con lunghi *nasi* e visi *rossi*. Ve n' hanno dei diritti come *pini*, dei *tozzi*, dei variopinti come *pavoncelli*, dei *calvi*, dei *mancini*, e dei *bianchi* per antico pelo.

Del resto un deputato può essere *bonino* anche se è *piccolo*, come un frutto piccino può essere *saporito*. Nessun male poi se vi sono de' *nobili* e dei *baroni* e qualche *conte* e se l' Italia è uno stivale, perchè non ci potranno essere dei *crispini*? L' essenziale è che non sieno troppo *baccelli*..

Ma non devono neppur credersi che venendo dalle loro *valli*, dai *campi* e dai *monti* entrino alla camera soltanto per fare un *sonnino* o dormire come *lassi* o per guardare i *lucernari*, il che *costa* certo poca fatica come il mestiere di *finocchiaro*.

E neppure devono essere regionalisti come ai tempi in cui *Pavia* non sapeva dove era la *calabria*. Tanto meno poi devono essere avidi

sig. Mancini cav. Girolamo
Via S. Martino n. 22.
Pisa

di *franchetti*, ingordi come *gatti*, nè lasciarsi corrompere dai denari *donati* lasciando agli altri la cura di pagare gli *scotti*.

Devono lavorare come buoni *fabbri*, attenti a non cadere nei *pozzi*, non credersi legislatori ispirati come tanti numa *pompili*, ne' stimarsi infallibili, perchè anche il prete sbaglia quando *canta la messa*.

Insomma *giunti* allo scanno dopo i pericoli *corsi* i nostri onorevoli devono essere veri *sacchi* di sapienza e ricordarsi che le chiacchiere non fanno *farina*. Non devono aver gli orecchi *turati* alle preghiere dei miseri, e se fanno qualche *zeppa* farla una volta *sola* come *paganini* suonava una volta sola lo stesso pezzo.

E se saranno *sani* di mente *severi* e *diligenti* essi saranno una vera *manna* perchè cureranno il male alla *radice* come fanno i buoni *medici*, senza bisogno di fare i profeti come tanti *Danieli* disoccupati.

Capisco bene che il deputato come lo sogno io è un *seme raro*. Ma non si pretende che sieno tutti brillanti come *rubini* o virtuosi come *angiolini*. A pretender troppo si starebbe *freschi!* Basta che *zappi* bene e sia *oliva* da buon olio.

Allora, prendendo le vacanze ognuno dei nostri onorevoli potrà tornare ai *poggi* o alla *villa* o al modesto suo *casale* dove l' attende nel casto *talamo* la dolce *compagna*, colla coscienza d' aver fatto opera *vitale*.

Ed il popolo che avrà avuto il *bon anno* ed avrà meglio *pascolato* ringrazierà, dal suo canto, la madonna del *Carmine, San Giuliano, San Filippo, Sant' Onofrio, San Donato*, e anche San *Rocco*.

B. VRLONE

Varietà

Massime e sentenze

I fisiologi hanno scoperto che le donne hanno il naso molto meno perfetto degli uomini.... cioè, mi spiego, sentono meno gli odori. Questo spiega perchè si mettono addosso tanti profumi acutissimi che a noi uomini fanno venire vertigini, lasciando sul loro personaggio degli odori feroci di bufala, di biscia, di faina e di altri muschiosi animali.

Per ridere

Il medico: Caro mio, bisogna cambiare regime di vita; e sovratutto fumare un sigaro al giorno e non di più.

Dopo otto giorni:

Il medico: Ebbene? Come va?

Il malato: Meglio. Quello però che mi disturba è il dover fumare il sigaro.

Il medico: E perchè?

Il malato: perchè io non avevo mai fumato in vita mia!

C. O. PISTA

CORTONA E CASTIGLIONFIORENTINO

Domenica in onore della Madonna del Rivaio si fecero bellissime feste a Castiglionfiorentino, prendendovi parte le Bande di Arezzo e Foiano e molta gente dei circonvicini paesi e di Cortona. Un solo fatto turbò la festa. Un uomo mentre assisteva alle corse fu colto da un sasso caduto da un muro presso cui sedeva e poco dopo morì.

Si diceva che dovevano avvenire disordini contro i Cortonesi recatisi colà in forte numero, perchè mal visti dai Castiglionesi. Non solo non successe il più piccolo disturbo in proposito, ma l' atto cortese e delicato, del quale diamo cenno qui sotto, prova che nessuna tensione d' animo o rancore (che non hanno ragione di essere) esista tra persone benpensanti di paese e paese.

Ci riferisce il Sig. Emiliano Galletti che recatosi a Castiglione con altri suoi amici, fu, appena ivi giunto, assieme ai compagni, invitato a casa del gentile Dott. Santoni, il quale ricolmò gli ospiti, senza nemmeno conoscerli, ma perchè sapeva di Cortona, d' infinite gentilezze dichiarando che lui e i suoi concittadini mai avevano pensato di venir meno al dovere verso i vicini cortonesi coi quali si sentivano uniti e concordi. Gli ospiti, grati, ringraziarono e contraccambiarono i fraterni sentimenti.

Abbiamo voluto registrare questo fatto perchè di per sè stesso serve a distruggere le voci che si divertono a mettere in campo gli *arruffa popoli* che non vanno confusi colla gente benpensante, la quale tra Cortona e Castiglioni si vede reciprocamente di buon occhio; e ci auguriamo che se ne rafforzino sempre più i vincoli di fratellanza a vantaggio della pubblica quiete, del decoro del commercio e del retto vivere sociale.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Leggiamo nel *Progresso* di Montalcino che per la fiera di beneficenza, che avrà luogo nel suddetto paese nel Settembre prossimo, sono pervenuti, tra gli altri oggetti una *Livella per fosse a giropoggio a pendenza stabilita*. Questa livella è una delle non poche e felici invenzioni in materia Agricola, del Sig. Silvio Picciafuochi. Pure degna di menzione è una *Pompa* che lo stesso Sig. Picciafuochi ha saputo mercè la sua non comune intelligenza mettere insieme e adottare come strumento atto a fare le irrorazioni di calce per guarire gli olivi dalla cocciniglia, ed a fare anche la cura di solfato di rame alle dette piante qualora venissero attaccate, come pur troppo si teme, dalla malattia consimile a quella della vite.

Il sullodato e felice inventore appartiene alla famiglia Picciafuochi di S. Caterina (Cortona), quindi come concittadino ci congratuliamo ancora di più della sua valentia.

Feste centenarie di S. Margherita

da Cortona

Diamo il manifesto diramato dalla Confraternita di S. Margherita da Cortona in Roma:

La Venerabile Arciconfraternita di S. Margherita da Cortona nella sua chiesa in Piazza Lancellotti, celebrò con solenne pompa LA FESTA CENTENARIA DELLA SUA PATRONA.

Volse ormai il Sesto Secolo della preziosa morte dell' insigne Penitente avvenuta il 22 Febbrajo 1297 in Cortona, ove si venera la sua salma incorrotta; e quella nobile città della Toscana diè prova luminosissima della sua devozione alla Santa Protettrice solennizzando la Centenaria Festività.

La nostra Arciconfraternita in Roma che da più Secoli si onora del titolo di S. Margherita da Cortona, sente ora viè maggiormente il Sacro dovere di tributare alla sua insigne Patrona le onoranze della sua singolar devozione verso di Lei.

Lo slancio religioso degli Ascritti all' Arciconfraternita, sì Fratelli che Sorelle, potè raggiungere il desiato scopo; avendo essi fatto appello alla generosità dei fedeli devoti della gran Santa, onde celebrarne la Festa colle loro spontanee oblazioni.

Per siffatto motivo, tanto più accetta a Dio, più gradita a S. Margherita e più meritevole per i suoi devoti sarà la prossima Centenaria Solennità, quanto più compatta e fruttuosa fù la pietà di tutti quelli che vi concorsero.

Cattolici,

Nel festeggiare l' eroica Penitente accorrete con vero spirito cristiano di fiducia e di amore alla sua chiesa, per impetrare da Lei i veri beni della religione e della mortificazione cristiana da cui dipende l' esercizio della virtù e il conseguimento della beata eternità.

L' invito è seguito da un programma delle sacre funzioni, le quali, principiate Venerdì 2 Luglio proseguiranno l' 8 e l' 11 Luglio. A queste funzioni prenderanno parte Mons. Lazzareschi, l' Arcivescovo Lorenzo Passerini e il Cardinale Parrocchi.

Le doti alle fanciulle

Il comitato delle feste estrasse cinque doti di cinquanta lire ciascuna, dovute alla beneficenza di un nostro cospicuo concittadino, le quali favorirono le giovinette: Giuditta Gagghini della cura di S. Cristoforo, Ester Marconi di S. Filippo, Emilia Gnerucci di S. Domenico, Teresa Sbolgi di S. Marco e Passalacqua della Cattedrale. Riguardo alle altre cinque doti, la direzione del comitato, tenendo conto anche dei voti espressi dall' *Etruria* dispose di chiamare a concorrervi altresì le ragazze della campagna e della montagna.

A S. Margherita

Riportiamo la seguente epigrafe dettata in questi giorni dal Rev.do Don Placido Monaldi, e dedicata a S. Margherita.

O NOSTRA CONCITTADINA - MARGHERITA - FULGIDA GLORIA DELLA CHIESA CORTONESE - ONORE E VANTO DEL TERZO ORDINE SERAFICO - ECCELSA EROINA DEL CRISTIANESIMO - PURIFICATA DALLE LACRIME DI PENITENZA - IMPIETOSISTI LA GIUSTIZIA DIVINA - ANGIOLO DI CARITÀ - SOVVENISTI GLI INDIGENTI - PROTTEGGESTE GLI OPPRESSI - AL LETTO DI DOLORE - CONFORTASTI GLI INFERMI - COLLA SOAVITÀ DI CELESTI ACCENTI - RAFFRENANDO L' ERRORE - RIDONASTI AI CUORI LA PACE - RICONOSCENTE AL PAESE CHE TI OSPITÒ - LIBERASTI CORTONA - DA IRE NEMICHE - MODELLO DI OGNI VIRTÙ CRISTIANA - CONCORDI TI ACCLAMARONO - RELIGIONE E PATRIA - OPERATRICE DI SOVRUMANI PORTENTI - IDDIO TI CORONÒ DELL' AUREOLA DEI SANTI.

O NOSTRA PATRONA - TU CHE RIPOSI FRA I BEATI CORI - PREGA PER NOI CHE A TE SERBIAMO - AFFETTUOSA GRATITUDINE.

Pellegrinaggio di Reggio Emilia

Fra breve se non nascono inciampi, sarà qui il pellegrinaggio di Reggio Emilia diretto dal Rev.do P. Gualberto.

INTERESSANTE AGLI ABBONATI

Mentre porgiamo ringraziamenti agli abbonati cortesi e solleciti che ci hanno rimesso o ci rimetteranno presto il loro dare, invitiamo gli altri a mettersi subito in paro, perchè continueremo senza riguardo per alcuno, a pubblicare l' elenco dei morosi.

Intanto oggi denunziamo al pubblico il Sig.

GIOVANNI BELASTRI, Roma, Via Goito, N. 6.

che dopo replicate dilazioni e promesse, trovò più facile di . . . non pagare.

E queste sanguisughe, o meglio questi mistificatori della buona fede, vergogna della società, non debbono confondersi colla gente onesta che sa farsi stimare e rispettare!

Gli abbonamenti debbonsi sempre pagare anticipati.

L' Amministrazione

Consiglio Comunale di Cortona

Seduta straordinaria del 2 Luglio 1897.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Comm. Luigi, Sindaco; Cerulli Ser Leopoldo, Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Baldetti Giovanni Assessori effettivi; Giuliarini Luigi, Berti Domenico Assessori supplenti; Diligenti Cav. Luigi, Valli Bartolomeo, Mancini Annibale, Ristori Lodovico, Tommasi Comm. Emilio, Bistarelli Antonio, Ferranti Domenico, Scarpaccini Lorenzo, Fantozzi Faustino, Lambardi Conte Carlo, Rondelli Dott. Adamo, Donnini Cav. Luigi Crocioni Cristoforo, Adreani Dott. Ferdinando, Mirri Domenico, Caglieri Giovanni, consiglieri.

Presiede il Sindaco Comm. Luigi Tommasi, assiste il Segretario Sig Fantacchiotti.

Il Consiglio prende le seguenti deliberazini:

1. Ratifica la deliberazione presa d' urgenza dalla Giunta relativa alla nomina della commissione, 1. istanza, per le imposte dirette nel biennio 98 99.

Ratifica altra deliberazione della Giunta relativa al nuovo Statuto dell' Istituto Vegni, prende atto delle pratiche fatte presso il Ministero dal rappresentante del nostro Sindaco e dai Sindaci di Siena e Montepulciano per il nuovo ordinamento dell' istituto Vegni e li ringrazia dell' opera efficacissima da essi prestata, autorizzando poi il Sindaco a fare d' accordo coi Municipi di Siena e Montepulciano tutti gli atti conservativi ed altri di qualunque genere anche presso i Tribunali che saranno ritenuti opportuni.

2. In seguito a elaborato rapporto del Sindaco e dei revisori Cav. Donnini, Conte Lambardi e Domenico Mirri approva il rendiconto comunale dell esercizio '96.

3. Delibera sia fatto ricorso contro il deliberato del Consiglio provinciale relativo alla creazione di un Manicomio a spese della Provincia nel Comune di Arezzo.

4. Autorizza la Giunta a proseguire i lavori per completare il piazzale delle corse, secondo il primitivo progetto omologato facoltizzandola coi i debiti permessi dell' autorità tuteria a sorpassare la primitiva previsione di L. 8000 e giungere fino a L. 9500.

5. Approva che sia riaperto l' incanto pubblico per la vendita del palco comunale, N. 17 ordine 2. del Teatro Signorelli per il prezzo ridotto da L. 400 a L. 200.

6. Dispone che l' esattoria comunale per il prossimo quinquennio sia conferita mediante concorso per terna in base a tutte le condizioni del capitolato ora vigente e per l' aggio aumentato da cent. 96 a L. 1.20

7. Conferisce al Sig. Ezio Salvini studente nell' Università di Siena il posto di studio attualmente vacante.

8. Trasferisce la levatrice Letizia Patrussi dalla condotta ostetrica del Riccio a quella di S. Caterina e ordina il concorso per la vacante condotta ostetrica del Riccio.

9. Da voto favorevole per la nomina a vita della Maestra dell' Ossaia Sig. Margherita Rizzi.

10. Si pronunzia sopra due domande Fracassini e Torriani - Tavanti per radiazione di ipoteche attive alle opere riunite approvando la prima e rimettendo al giudizio dell' Operaio la seconda.

CRONACA

Festa di S. Pietro

Martedì 29 celebrandosi colla consueta solennità nella cattedrale la festa del Principe degli Apostoli l' egregio Maestro Archimede Montanelli ebbe il gentil pensiero di fare gustare la Messa composta vari anni fa dal Maestro Sestini della quale composizione avevamo gratissimo ricordo sicome uno dei più belli lavori del bravo Maestro.

L' esecuzione della messa, specialmente per la parte orchestrale fu ottima. Tanto la mattina che nella sera venne cantato il *Tu es Petrus* indimenticabile composizione dell' ora defunto Maestro Pontecchi. I due lavori scelti per questa festa dal Maestro Montanelli dimostrano il di lui criterio artistico e lo zelo che ha vivo ed energico nel produrre lavori che fanno onore all' arte e alla religione.

Morta d' insolazione

La contadina Onesta Billi, d' anni 23, di Montanare, era a mietere nel giorno 28 Giugno a Farneta presso il Colono Angiolo Cammilloni quando verso le ore 6 pomeridiane accusando un forte caldo che le produceva una fasciatura alla testa, fu trasportata in una vicina casa, dove poco dopo cessò di vivere.

Povera giovane, morta nella primavera della vita!

Per gl' inscritti di Leva

Gl' inscritti della Leva sui nati del 1877 sono invitati a presentarsi all' ufficio comunale, sezione leva per ritirare il documento atto a ottenere la riduzione pel biglietto ferroviario per recarsi alla visita in Arezzo.

Caduta di un vecchio

Presso la fortezza fu rinvenuto a terra, gravemente ferito, il contadino Gaetano Toponi, d' anni 76, il quale, mal reggendosi in piedi per la grave età e per un contrasto di.... vino, era caduto.

Fu trasportato allo spedale dalla Misericordia che anche questa volta fece un solerte e lodevole servizio

La Società Filarmonica al suo Presidente

Domenica giorno il Corpo Filarmonico si recò al villino Salvini a salutare il suo presidente Sig. Pietro Salvini, del quale si festeggiava l' onomastico. Il Sig. Salvini riscosse molti attestati di stima e se ne mostrò grato ringraziando vivamente i dimostranti.

Affogato

A Terontola il contadino Chiovoloni Pasquale, d' anni 23 mercoledì giorno volle fare un bagno in una gorga presso il torrente Serra, ma avendo da poco tempo mangiato fu colto da congestione cerebrale e annegò.

Cronaca del caldo

Anche a Cortona quest' anno abbiamo un caldo eccezionale. Lo si vede dai seguenti dati cortesemente favoritici dal Direttore della R. Scuola Tecnica.

Venerdì, 25 Giugno, tem. mass. 26. min. 19 - Sabato da 26 a 19.2 - Domenica da 26 a 20.1 - Lunedì da 25.7 a 18.4 - Martedì da 26.6 a 21.4 - Giovedì da 30 a 23.4. - Venedì da 29 a 24.

Promozione

Il nostro egregio concittadino Sig. Silvio Burbi già tenente nel 73. Fanteria di guarnigione ad Ivrea è stato promosso Capitano.

I nostri mirallegri.

Nelle nostre scuole

Al Ginnasio e alla R. Scuola Tecnica sono principiati gli esami finali dei quali ci occuperemo quando saranno compiute tutte le prove scritte e orali.

Cose comunali

Il consiglio comunale, nell' ultima tornata, acclamò un chiaro, elaborato e importante rapporto del Sindaco sulla gestione comunale dell' anno decorso, e noi ci faremo un dovere di pubblicarlo nel prossimo numero.

Incendio

Al Borghetto per cause ingnote bruciò improvvisamente parte della casa del colono detto Scopino, causando grave danno. Due bambini furono a tempo tolti da un letto che poco dopo abruciò.

Il piazzale delle corse

Fra qualche giorno si riprenderanno i lavori del piazzale delle corse, secondo il progetto Uccelli. Ci auguriamo che col maggiore assegno stanziato dal Comune il detto piazzale possa rispondere ai desideri della cittadinanza.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 28 Giugno al 2 Luglio)

NATI - Leg. 8 - Illeg. 1 - Esp. 0.

MORTI A DOMICILIO - Tanganelli Luigi a. 80. - Billi Onesta, 23. - Bassini Zelinda m. 22 - Capanni Rosa m. 4. - Bertini Angiolo m. 16. - Chiovoloni Pasquale a. 23. - Agnoletti Giuseppe m. 13. - Pesci Marianna m. 16. - Casucci Annunziata a. 27.

MORTI ALL' OSPEDALE - Bucci Margherita a. 70.

MATRIMONI - Massini Angiolo con Manni coloni. - Morini Giovanni cameriere con Serri Caterina, sarta.

SCAMBIO DI VOCALI

Con l' A son rispettabile parente.
Con l' E son madre di tutta la gente.
Con l' O senza di noi non nasce niente.
Con l' U ti faccio bere allegramente.

MONOVERBI
(Soggetto e complemento)

DA tuo parente CON MO

MONOVERBO A POMPA

Filatoio

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Sciarada: MAN - CAN - TE — Monoverbo rovescio: *tra* ZO M (MO ZART) — Monoverbo a pompa: ORNA - MENTO.

S. I. BILLINO

Posta aperta

Prof. Bongini, Massa, *Bonetti*, impiegato Corte dei Conti, *Comm. Baldovino*, Prefetto di Arezzo, *Prof. Magni, Comm. Bentivegna*, Consigliere di Stato, *Conte Rovei*, Torino: ricevuto abbonamento. Grazie. *B. C., Cortona.* Perchè si vergogna palesare il suo nome? Eppure noi non la nascondiamo dietro le quinte! *N. B., Roma.* Per quante scuse Ella adduca, non figura nel registro dei galantuomini. Faccia il suo dovere! *I. P., Cortona.* Non accettiamo. Se vuole immortalarsi si rivolga al Prof. Ravagli, l' ingegnoso inventore del bollettino organetto, al quale pagando L. 3 Ella diviene *onorevole*, per L. 6 *benemerito*, per L. 10 *eccellente* e il suo nome viene pubblicato per sempre nel bollettino organetto!

Per la villeggiatura appigionasi un quartiere mobiliato composto di 4 camere, 2 salotti, una cucina e fondi.

Per le trattative rivolgersi alla Sig. Maddalena Galli, Piazza Baldelli N. 1.

Deposito di lignite presso il Signor Tommaso Burbi, a Camucia, (Cortona).

Affittasi per la stagione della villeggiatura un villino posto alla Moscaia a 3 chilometri dalla città. Situazione incantevole.

Rivolgersi al proprietario Sig. Giovanni Bartoloni.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Aiari

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO

100 K. L. 32 — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . ebbi una produzione variante fra il 20 e il 26 quintali all'ettare.
Ponzano Monferrato, 25 luglio 1896.
CONTE COMPRENDON D'ALBARETTO

. . . è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturanza, pregio che per noi agricoltori deve tenersi in alto calcolo.
Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI

. . . credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.
Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.
G. SALVATORI

FRUMENTO NOÈ *(Bleè Noè)* 100 K. L. 32.— Un pacco postale di 5 Kili L. 3.
. . . il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno
Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
Ing. A. RICCI

. . . consiglio a non seminare che grano Noè.
Picetto Torinese 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.

Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36. — Un Kilo L. 0, 45.
Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28 — Un Kilo L. 0, 35.
Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0, 40.
Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0. 40.
Avena Patato di Scozia 100 Kili L. 28. - Un Kilo L. 0. 35.
Segala nostrana 100 Kili L. 25 — Un Kilo L. 0. 35.

TRIFOGLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno e principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frumento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppie non occorrono arature nè lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi. - al principio di primavera si avrà un' unica falciatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.

Costo di 100 Kilog. L. 60. — Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

VECCIA VELLUTATA

Seminare in autunno, si falcia in Marzo - Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde all' ettaro.

Terreni poveri o poco fertili.

Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.

Per un ettare di terreno occorrono 60 chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. — un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

SEMENTI D' ORTAGGI: (da seminarsi in Autunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Cavol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassetta con 25 qualità L. 6.

Sementi di fiori, da seminarsi in Autunno. — Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.

Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla diecina.

Piante da frutta e rimboschimento

FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanic
Corso Loreto, 54 MILANO.

PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5 %. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di
Rachitismo
Scrofola
Denutrizione
Consunzione
Tubercolosi
Catarri e
Tossi croniche
Gracilità
Debolezza

Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato di facile digestione pei bambini convalescenti Signore delicate per gli adulti pei vecchi

Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 60 se per posta; tre bottiglie L. 8,60, franche di porto; una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. 6.50, più centesimi 60 se per posta; — Due bottiglie monstre, L. 12.25, franche di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto, A. BERTELLI e C., Chimici, Milano.
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell' Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchia.

Si vende in fiale (flacons) **da L. 2 - 1. 50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50**

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 **Milano** e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Mali di
Stomaco
e
inappetenza, indigestione, gastricismo dispepsia, catarro gastrico
sono fenomeni contro cui è indicatissima la
CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo
E anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti. Costa L. 2,50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie L. 7. franche di porto, da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano.

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose. si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello
STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l' Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI SANI
A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 — la scat. piccola, 10 per posta; tre scat. L. 2,75 franche di porto. KINODONT PASTA L. 1,75 - - - - - 10 - -
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

Anno VI. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 11 Luglio 1897. *Conto corrente colla Posta* Numero 28.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3, 50
Semestre . » 2, 00
Trimestre » 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

11 Luglio 1347. Muore Fra Bartolomeo dei Granchi detto da S. Concordio domenicano di Pisa tersissimo scrittore e volgarizzatore.

EDUCAZIONE MORALE E DELITTI

(Continuazione e fine v. num. precedente)

« Frattanto che noi ci abbandonavamo ai pericolosi esercizi di cui si parlò nel precedente numero, abbiamo imposta alla popolazione una vita durissima.

« Noi per dimostrare la onniprovvidenza dello Stato abbiamo aumentato gli aggravi fiscali e per dar prova che eravamo devoti all' eguaglianza, abbiamo colpito direttamente in petto la ricchezza nazionale.

« Ed infatti siamo vicini a riuscire di fare la eguaglianza, solamente invece di fare tutti ricchi facciamo tutti poveri.

« Fra parentesi, dirò che questa è la ragione per cui io non credo che il socialismo riuscirà mai. Esso ha questo difetto di origine: di distruggere la ricchezza per volerla dividere, e volendo frangere troppo il pane lo riduce in polvere.

« Ma noi facciamo un socialismo anche più pericoloso, un socialismo di Stato che ha tutte le apparenze di essere maturato dalla saggezza delle Assemblee e del Governo.

« Il fatto sta che noi abbiamo indebolita la ricchezza del paese, e quindi abbiamo necessariamente diminuito il lavoro.

« Questi operai disoccupati che da qualche tempo preoccupano tutti i Governi, non sono che il prodotto di questo sistema socialistico.

« L' operaio disoccupato non é altro che l' individuo che coloro che prima potevano far lavorare ora hanno dovuto congedare: è un prodotto delle industrie arretrate, della proprietà che languisce, della paura degli scioperi e delle spogliazioni. »

È la conseguenza di questo sistema che riempie le strade delle città di operai, che, annunziandosi per disoccupati, fra il brusco ed il pietoso chiedono soccorso. »

Ebbene, questi mali non si riparano con leggine d' occasione.

Questi mali si riparano con un forte e serio indirizzo, che consumerà molti uomini e prenderà molto tempo.

Esso deve essere diretto a restaurare l' educazione morale di questo popolo, a ristabilire in esso il prestigio della giustizia, a far sentire a questo popolo che non si prende la vita degli altri senza rischiarare la propria e che l' uguaglianza delle tasche non può esistere perchè non esiste l' eguaglianza delle forze intellettuali e morali.

POLITICHETTA

— La camera si è affrettata ad approvare un progettino di legge che obbliga anche l'Amministrazione militare a mettere sotto un controllo speciale della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale il movimento delle robe dei magazzini militari.

È questa una delle idee eminentemente burocratiche messe fuori dal Deputato Commendatore Giolitti, la quale all' atto pratico riempirà gli uffici di registri e di rendiconti dando un lavoro immane di scribacchiatura ed intralciando l'amminist.ne, senza cavare un ragno da un buco.

Imperocchè lo stato patrimoniale è già sotto il severo controllo della Corte dei Conti. Ma il pretendere di mettere un controllo specifico sovra ogni operazione d' entrata ed uscita è la più luminosa prova di mancanza di senso pratico.

E questa è l' alta sapienza dei nostri legiferatori.

L' on. Generale Sani, ingratamente lasciato a terra nelle ultime elezioni, diceva che il canone dell' Ammistrazione dev' essere *fiducia e forza*. Invece il Parlamentarismo democratico insinua il sospetto che gli amministratori e consegnatarj siano, e per regola, gente pronta a commettere malversazioni, e va moltiplicando le *forme* di controllo, rendendo lunghe, noiose e costose le pratiche burocratiche.

E questo si chiama semplificare.

— Nella discussione del bilancio della pubblica istruzione alla Camera, parlarono in favore della istruzione religiosa nelle scuole i deputati Molmenti, Greppi e Cortese. Declamarono contro la medesima il socialista Berenini e il letterato Martini. In mezzo alle tante dubbie frasi degli oppositori scatta fuori questo concetto: che la dottrina cristiana è incompatibile col progresso della cultura moderna (accidempoli che cultura!); che il maestro laico non è adatto ad insegnarla (d' accordo); che all' insegnamento religioso non si possono chiamare gli ecclesiastici perchè questi ne abuseranno (e presso tutti gli altri popoli del mondo abusano?); che ci devono pensare le famiglie; e che si deve combattere l' oscurantismo clericale.

Sfrondiamo tutti questi discorsoni e troveremo, in fondo, questo sillabo: « L' insegnamento religioso dev' essere lasciato libero alle famiglie, purchè non sia dato da nessuno. »

E dire che anni addietro, nel linguaggio del volgo *gesuiteria* era sinonimo di ipocrisia!

A noi invece sorride l' idea d' un clero dotto, sottomesso alle leggi, non nemico del progresso umano, che astenendosi da ogni politica recriminazione insegni la religione nei suoi più puri ed eterni dogmi. Coloro che la pensano diversamente dicono che questi sono in opposizione agli insegnamenti delle cattedre. Ma se nelle scuole ogni insegnante, quasi, contradice al suo vicino! E che perciò? Con qual diritto volete voi imporre al giovane la dottrina che piace a voi? Lasciatelo scegliere.

9) Appendice dell' ETRURIA

LE CHIESE DI CORTONA

IL DUOMO

Non è mio intendimento di fare una storia delle chiese di Cortona e neppure di scrivere una guida artistica che sconfinerebbe dall' indole e dai limiti del libro. Perciò taccio di parecchie cose le quali sarebbero superflue in questo scritto che ha per iscopo di dare soltanto un sunto di notizie storiche ed artistiche per uso popolare.

Il Duomo, nelle attuali sue forme architettoniche, fu ricostruito su disegni degli scolari del Brunelleschi. È a tre navate sostenute da colonne monolitiche in pietra grigio - scura; e misura circa 40 metri di lunghezza, senza il coro, per 18 circa di larghezza.

Nella facciata, sul cui frontone è scolpito il nome di Pietro Leopoldo Granduca, fu lasciata una porzione di quella dell' antichissima Pieve di Santa Maria, la quale era forse la più antica chiesa di Cortona dopo San Vincenzo, ma non fu chiesa cattedrale se non a cominciare dal 9 Giugno 1508.

Questa porzione di facciata è ancora un resto di una costruzione del secolo X. o XI. rifatta poi da Nicola Pisano verso il 1260.

A quanto si può giudicare da alcuni avanzi, l' antichissima e primitiva chiesa sarebbe stata fondata sulle rovine d' un edifizio pagano.

Attualmente nel sotto suolo della chiesa vi sono molte tombe di Vescovi e di personaggi di nobili famiglie cortonesi.

Vi è pure un grande pozzo che sarebbe quello nel quale, secondo la tradizione, sarebbe stata gettata e poi ritrovata nel secolo XIII. la testa del Beato Guido.

L' esistenza di questo antichissimo pozzo in quel luogo meriterebbe d' essere specialmente studiata nei rapporti archeologici.

Nella facciata è murata un' antica iscrizione in caratteri gotici scolpiti in tre linee su travertino ed appartenente probabilmente al secolo XIV. Non mi fu possibile decifrarne il senso, nè trovarne menzione negli scritti che trattano delle cose di Cortona.

Coi denari dell' eredità Salti fu fatta nel 1700 la volta della navata centrale.

Il coro e l' arco del presbitero sono stati rifatti nel 1730 con architettura del ben noto A-

sig. Manchi cav. Girolamo
Via S. Martino n. 22.
Pisa

NOTIZIE ALLA RINFUSA

— Al Parlamento di Kansas (è in America, s' intende) è stato presentato un progetto di legge che ha per iscopo di rendere più.... efficace il codice e molto meno dispendiose le carceri. Anzi i reclusorj verrebbero aboliti tranne che per le donne.

Si tratta di applicare per i delitti più gravi la pena della... come dobbiamo dire? Insomma, un castigo che toglierebbe *per sempre* al condannato la possibilità di prender moglie e di avere figliuoli.

Bisogna convenire che questi americani ne pensano sempre una nuova. E questa sarebbe veramente originale, anzi *Origenale*. I legislatori del Kansas, dice il *New York Herald*, credono che i delinquenti diminuiranno di molto.

— La duchessa Ravaschieri di Napoli ha fondato un istituto per l' infanzia abbandonata dandogli una rendita di cinquanta mila lire.

Fra cento anni, forse i sociologi diranno che queste istituzioni erano idee sbagliate.

Infatti è evidente che andando la società di questo passo fra cento anni tutte le infanzie saranno legalmente abbandonate. E allora?

— Successo immenso, clamoroso ebbe a Berlino l' opera del Maestro Spinelli, che fu altra volta gradito ospite di Cortona, *A basso porto*.

— Nel Ferrarese i soliti arruffa popoli promossero uno sciopero nei contadini proprio nel momento in cui c' è da mietere il grano. I contadini armati di fucile si ribellarono alle autorità incaricate di persuaderli colle buone. La truppa dovette usare le armi.

Allora i *soffioni* si trasformarono in coccodrilli.

Avanti! Avanti!

— Mentre da noi si comincia ad arrostire per bene, in Francia le inondazioni recano gravi danni.

— *Le gesta degli anarchici.* - Vicino a Roma fu lanciato un sasso contro un treno. Rimase ferito un viaggiatore.

— A Brisighella, nel Ferrarese, é tale il caldo che quaranta mietitori e un cantoniere comunale furono colpiti da insolazione. Il cantoniere e sei contadini sono morti.

I. P. OSTINI

La legge è uguale per tutti

— Alla Camera era stata chiesta l' autorizzazione a procedere contro un deputato per oltraggio ad un impiegato ferroviario. La camera, con bizantini argomenti l' ha negata.

Parecchi giornali deplorano questa deliberazione la quale ingenera nei cittadini la persuasione che i Deputati si vogliono fare superiori alla legge ed ai codici commettendo impunemente soperchierie.

Ed è precisamente questa una delle opinioni ormai radicate nel popolo, la quale serve a meraviglia per screditare ancora di più il parlamentarismo.

— Tutti avranno visto con quale accanita gioia una piccola parte della camera approvò la perquisizione fatta alla Questura di Roma senza neppure avvertire il Prefetto che è il Capo del servizio. Ora l' autorità giudiziaria avendo perquisito lo studio di un avvocato di Torino perchè si sospettava che ricettasse documenti connessi con un delitto, tutta la *scuola liberale* si è sollevata per deplorare ecc. ecc. ecc.

Ed è con questi bei criteri imparziali che si vuole rialzare il prestigio della giustizia.

Varietà

Massime e sentenze

La democrazia socialistica chiede sempre la moralità e l' *epurazione* nelle amministrazioni. Con ciò incomincia dal calunniarle tutte e termina poi colle liste di proscrizione.

Il parlamentarismo ultra - democratico sottopone tutti gli ufficj pubblici e la giustizia alla tirannia della plebe che esso rappresenta.

SHARAB NAZIL.

Per ridere

Tupinotti deve avere una partita d' onore ad Arezzo; ieri mattina va alla stazione, e all' atto di prender il biglietto sente la voce del suo avversario dietro di lui che domanda un biglietto di andata e ritorno.

— Ma è ben sicuro di ritornare lei? — esclama Tupinotti.

— Sicurissimo, signore.

— Allora le faccio le mie scuse.

E se ne torna indietro.

C. O. PISTA

LE NOSTRE CAMPAGNE

La peronospora dei pomidori e delle patate.

Siccome nei nostri orti i pomidori hanno già uno sviluppo discreto ed incominciano a fiorire, è bene mantenere loro la salute, prevenendo lo sviluppo della peronospora, che nel decorso anno ha prodotto gravissimi danni.

La poltiglia bordolese, tanto raccomandata per combattere la peronospora della vite, risulta sommamente vantaggiosa per preservare completamente le foglie dei pomodori. Per i frutti invece giova assai più lo zolfo ramato al 3 per 100. Iniziamo la lotta fino da oggi, e potremo essere sicuri di ottenere completa vittoria.

Ciò che si è detto per i pomidori vale anche per le patate, anche loro nel decorso anno crudelmente colpite dalla terribile crittogama. Per queste piante bastano le semplici irrorazioni.

J. F. ATTORI

CENNO BIBLIOGRAFICO

Da più di un terzo di secolo l' irrompente fiumana dei pessimi libri e dei giornali pestiferi e biasfemi dilaga in mezzo alla società cristiana e vi cova frane e rovine terribili. L' anarchia della stampa nel mondo morale è libera nella sua opera di distruzione; nessun civile potere se ne dà pensiero. Processi e sequestri son riserbati per colpire chi alza una voce d' indignazione contro i demolitori del principio morale e religioso oppure che esprime certe verità che non si vuole udire.

Ma la Dio mercè una stampa onesta che pochi anni fà raramente e timorosa veniva alla luce oggi è scesa nel campo della polemica a bandiera spiegata col grido *Patria* e *religione*. Questa stampa si è già fortemente armata ed agguerrita e contende palmo a palmo il terreno a quella ebraico massonica e se ne è già assicurata la vittoria perchè ha con sè la maggioza immensa degli italiani.

Nella lotta incruenta, ma non meno terribile ed accanita, scende oggi un prode cavaliere della stampa e colla lancia in resta e la visiera alzata mena colpi infallibili. É questo un piccolo libro di appena 50 pagine che il dotto sacerdote D. Giuliano Mengoni proposto di Castiglionfiorentino ha pubblicato col sintetico titolo « *Il libro dell' anima.*

Sono pensieri e riflessioni che egli oculato osservatore della malatissima società moderna ha profondamente meditato ed esposto ottimamente allo scopo di risparmiare ai giovani lacrime e ferite. In quelle brevi pagine non ha lo egregio autore svolto un solo argomento, ma ha toccati tutti quelli interessanti la vita sociale.

Avrei vivo desiderio di riportare i brani più salienti di questo lavoro ma anderei troppo per le lunghe e sono essi tanti e tutti così veri e così belli che mi troverei confuso nella scelta.

L' egregio autore con questo libretto si è reso benemerito della patria e della religione, ed io non m' ingannerò certo prevedendo che si troverà ben presto nelle mani di tutti anche in quelle degli increduli i quali sono sicuro che come Galileo disse: *Eppur si muove!* essi saranno trascinati a confessare: *Eppure bisogna crederci!!*

Feste centenarie di S. Margherita da Cortona

Feste all' estero

Spigoliamo dai giornali esteri che il centenario di S. Margherita fu solennizzato a Bruxelles, Anversa, Gand, Burges, Mons, Courtrai, Andernand, Hassett, Saint Croix, Lokeren, Malines, ecc.

A Montigny Sur Sambre si fece una novena, in preparazione della festa; l' una e l' altra frequentatissime.

lessandro Galilei che nel 1734 architettò la grandiosa facciata di San Giovanni in Laterano di Roma. In quell' occasione (e precisamente nel 1729) si chiuse il bellissimo finestrone gotico biforato che era nel centro del coro.

É da notarsi che l' ultima colonna della navata destra, prima del suddetto arco, è un po' fuori di piombo, e così pure la prima a sinistra entrando dalla porta principale. Tre dei capitelli delle colonne sono un poco dissimili dagli altri.

La porta laterale, lavoro di Cristofano Infregliati detto Cristofanello autore del disegno della Chiesa di Santa Maria Nuova, (e vuolsi anche del Palazzo ora de' Mancini il primo scendendo per via Guelfa sul lato destro) e che viveva nel 1550, merita speciale attenzione. Ma meriterebbe anche un po' di restauro, perchè i lavori di Cristofanello sono della scuola del Sanzio.

I battenti della porta centrale d' ingresso portano incise le parole: *Opera MDCCVI.*

Il pavimento di marmo della chiesa fu fatto nel 1765.

L' altare maggiore fu fatto da Francesco Mazzuoli nel 1664. E data l' epoca barocheggiante è un bel lavoro. Francesco Mazzuoli era figlio di Dionisio Mazzuoli cortonese residente a Siena come capitano dei Bombardieri.

Dionisio oltre all' essere un valente ingegnere era al tempo stesso scultore allievo del celebre Radi.

L' altare compieto fu ordinato espressamente dall' Arciprete Silvio Passerini per la Cattedrale di Cortona, e fu lavorato a Siena dove dimorava il Mazzuoli. Non sussiste quindi che dovesse servire per il duomo di Siena.

É un bel lavoro del secolo XV. quel cibo-

rio che è accanto al Sarcofago nella crociera sinistra. É attribuito a Ciuccio di Nuccio Cortonese scolaro di Nino da Fiesole. É anche un lavoro antico la pila dell' acqua santa all' ingresso principale.

Il Sarcofago è monumento della più bella arte pagana e ne discorro più diffusamente altrove parlando dei cimelii anteriori al cristianesimo. Se ora si trova nel Duomo ciò è perchè, trovato in un campo verso il 1240, vi fu posto il Corpo del Beato Guido Vagnotelli che poi nelle vicende delle guerre cioè nel 1258 venne tolto o smarrito. Le circostanze non sono bene accertate.

(Continua)

A. d-C.

Feste a Roma

Venerdì 2 Luglio principiando il novenario in onore di S. Margherita, molta gente assistè alla Chiesa di S. Simone, in Piazza Lancellotti, dove ha sede l' Arciconfraternita di S. Margherita da Cortona. Giovedì scorso principiò nella detta Chiesa un solenne triduo. Domenica prossima celebrerà la Messa il nostro concittadino Passerini Conte Lorenzo, Arcivescovo di Tolemaide.

Il P. Sempliciano

Una gravissima malattia ha afflitto in questi giorni il P. Sempliciano, il tanto benemerito fondatore e direttore dell' istituto di S. Margherita da Cortona in Roma ove raccolgonsi dal lastrico e dalla mala vita oltre 200 ragazze per dirigerle nella via della virtù.

Facciamo voti per la sollecita guarigione del P. Sempliciano.

INTERESSANTE AGLI ABBONATI

Mentre porgiamo ringraziamenti agli abbonati cortesi e solleciti che ci hanno rimesso o ci rimetteranno presto il loro dare, invitiamo gli altri a mettersi subito in paro, perchè continueremo senza riguardo per alcuno, a pubblicare l' elenco dei morosi.

Intanto oggi denunziamo al pubblico i Sigg.

GIOVANNI BELASTRI, Roma, Via Goito, N. 6.
BORGHI ANTONIO, Firenze, Via Rosa, N. 9.
ATTILI COSTANTE, Castiglion d' Orcia.

che dopo replicate dilazioni e promesse, trovarono più facile di... non pagare.

E queste sanguisughe, o meglio questi mistificatori della buona fede, vergogna della società, non debbono confondersi colla gente onesta che sa farsi stimare e rispettare!

Gli abbonamenti debbonsi sempre pagare anticipati.

L' Amministrazione

CRONACA

Finanza Comunale

La relazione sulla gestione comunale dell' anno decorso presentata dal Sindaco Comm. Tommasi nella tornata del Consiglio comunale del 2 Luglio, ottenne, dagli onorevoli rappresentanti della cittadinanza, meritata approvazione.

Dall' insieme della relazione è facile rilevare il miglioramento non lieve della finanza comunale. Difatti lo stato patrimoniale del Comune aumenta di L. 5014,25 e ciò scaturisce dall' avere pagato al Sig. Ferranti un capitale di L. 282,68, alla Cassa depositi e prestiti L. 525,66, al Monte Pio L. 111,26, dall' avere accollato agli acquirenti dello stabile di S. Francesco l' annuo canone di L. 130 che prima veniva corrisposto dal Comune, talchè per questo titolo il detto patrimonio ha un aumento di L. 2600.

L' attivo netto del Comune, 20 anni addietro, era di L. 175.219,44, mentre ora è quasi raddoppiato ascendendo a L. 302.166,60.

La cittadinanza può essere ben lieta di questi eloquenti resultati che hanno rari riscontri nelle aziende amministrative comunali.

Esposizione

In questa mattina, Sabato, nelle sale del Vescovado, si è aperta al pubblico l' esposizione dei lavori che gentili signore hanno eseguito per donare alle Chiese povere.

Contro l' Istituto Vegni

Dalla tipografia della Camera dei Deputati è escito il testo dell' interpellanza mossa dall' on. nostro Deputato Diligenti al ministro Guicciardini, nella seduta della Camera del 14 Giugno.

Noi già pubblicammo un sunto di detta interpellanza.

La Cattedrale

Con questo numero nella tanto plaudita nostra appendice, si principiano le pubblicazioni delle notizie storiche ed artistiche della Cattedrale cortonese, monumento nazionale.

Esplorazioni antiflosseriche

Dal Ministero d' Agricoltura è stata inviata una commissione di cui anche quest' anno è R. Delegato l' ottimo sig. Luigi Carletti, per la rinnovazione delle ricerche intensive sino a due chilometri di raggio dai centri già distrutti e per la visita cor ricerche sommarie di una vasta zona accerchiante quella da ispezionarsi intensivamente e comprendente le popolazioni di S. Marco, Calcinaio, Camucia, Salcotto, Passaggio, Torreone, Cegliolo, Pergo, Ossaia, Creti e Fratticiuola.

Chiamate alle armi per istruzione

Sono chiamati alle armi pel 5 Agosto prossimo per giorni 20 i seguenti militari di prima categoria appartenenti alla artiglieria da fortezza e da costa: Pareti Abetoni Paolo di Terenziano, Carini Giuseppe di Niccolò e Felici Lorenzo di Giulio.

Cronaca del caldo

Il caldo aumenta Ecco il bollettino della settimana preso dal R. osservatorio metereologico della R. Scuola Tecnica:

Sabato, 2 Luglio, tem. mass. 28.3 min. 25 - Domenica da 27 a 23 - Lunedì da 26.9 a 20.2 - Martedì da 29 a 21.1 - Mercoledì da 30.4 a 22.4 - Giovedì da 30.4 a 23 - Venerdì da 30 a 23.2.

Festa a S. Marco

Domenica prossima, nella Parrocchia di S. Marco in città, si solennizzerà, nuovamente dopo 8 anni, la festa del *Corpus Domini*. Tutti i popolani si sono uniti nel compartecipare alla festa che altrimenti non avrebbe avuto luogo per deficenza di mezzi della Compagnia di S. Marco. Oltre le consuete funzioni in Chiesa, nel giorno si effettuerà la processione del *Corpus Domini* cui prenderà parte anche la Banda cittadina. Nella sera la contrada più popolata, per dove sarà passata la processione, sarà adorna di festoni e vagamente illuminata e la Banda eseguirà scelti concerti nella piazzetta che fa capo alla contrada. Saranno pure illuminate le case dei privati. E tanto la festa sacra che civile si dovrà alla iniziativa e zelo di una commissione composta di: Chelazzi Garibaldi, Florenzi Marco, Antonini Achille e Sansatini Nazzareno.

Da Roma ci giunge la dolorosa notizia della morte, colà avvenuta, del

Cav. ARTURO MEUCCI

Capo sezione al Ministero della Marina

Di vasta erudizione, di onestà esemplare, di carattere eccellente, il Cav. Meucci, mancato ai vivi quando gli si schiudeva un più onorifico avvenire, lascia imperituro ricordo di sè in tutti coloro che ebbero, come noi, la fortuna di avvicinarlo.

Fu nostro ospite a Cortona dove veniva a villeggiare.

Alla buona, inconsolabile famiglia inviamo le nostre vive condoglianze anche a nome degli amici cortonesi.

Giovedì, a S. Egidio, dove volle passare i suoi ultimi giorni, cessò di vivere il

Maestro SEBASTIANO GILI

insegnante nelle nostre scuole elementari comunali. Per quanto giovane, contava molti anni di insegnamento dedicato all' infanzia. I colleghi e la scolaresca ne accompagnarono la salma all' ultima dimora.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 3 al 9 Luglio)

NATI - Leg. 16 - Illeg. 1 - Esp. 1.

MATRIMONI - Bartolozzi Giuseppe con Morelli Maria, coloni.

MORTI A DOMICILIO - Scocchi Oliva, a. 16. - Bennati Andrea, 2. - Rovesci Redente, 1. - Lucattini Agar m 9. - Lodovichi Domenico m. 10. - Burroni Cammilla a. 88. - Meoni Domenica a. 77. - Barbini Letizia m. 16. - Falommi Giovanni m. 3. - Del Secco Annunziata a. 76. - Giuliarini Marsiglia m. 6. - Nanni Annunziata a. 10. - Attimi Francesco a. 35. - Fanelli Giuseppe m. 16. - Calini Maria a. 55. - Gasparri Cristoforo m. 10. - Lorenzoni Ferruccio a. 5. - Marconi Umberto a. 16. - Gili Sebastiano a. 41.

MORTI ALL' OSPEDALE - Martini Annunziata a. 56.

SCIARADA

1.° Mi adopra il terrazziere lavorando.
2.° e 3.° Facciam la terza in musica sonando.
4.° In testa al rio Neron son collocato.
L' *intero* è un indumento beffeggiato
Che il celebre Giolitti ha immortalato.

MONOVERBO

3 — a T a

BIZZARRIA

Siam divise per suonare;
siam riunite per pagare.

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Scambio di vocali: A-VA, E-VA, O-VA, U-VA. — Monoverbi: DA-ZIO CON *su* MO. — Monoverbo a pompa: *Filatoio?* CON-FUSI.

S. I. BILLINO

Posta aperta

Lodolini F., Varallo Sesia, Mons. Sandrelli, Vescovo di Sansepolcro, Mons. Bufalini, Siena, Colonnello Benetti, Napoli, Canonico prof. Giuseppe Garzi, Cortona, Venturi Don Francesco, Cortona, Dott. Marioni prof. Silvio, Trani, Avv. Sini, Torino: ricevuto abbonamento. Grazie. *N. C. Cortona.* Il suo articolo ha avuto la sorte del... cestino. *I. V. Cortona.* Qui non trovano sfogo i rancori personali. Sia più leale. *E. Fumi, Castelgandolfo.* Grazie dei giornali. *Conte C. G. Lambardi, Pelrischo.* Abbiamo preso atto della gentilissima sua, in data 8 corr.

AVVISO

Presso la sede del Comitato per le Feste sacre del VI. Centenario di Santa Margherita si trova vendibile un certo numero di letti completi, consistenti: in un fusto di ferro, saccone elastico, materasso, guanciale di lana, lenzuola, coperta, sottocoperta ed asciuttamano.

Chiunque desiderasse farne acquisto può rivolgersi alla segreteria del Comitato stesso dalle ore 9 alle 10 di ogni mattina escluse le feste.

OROLOGIO S. MARGHERITA

Come ricordo del VI centenario di S. Margherita, l'orologiaio sig. Olinto Salvoni ha fatto appositamente costruire un bell' orologio entro una cornice terminante coll' immagine di S. Margherita. Invece dell' orologio, o della sveglia vi si può mettere un reliquario od altro, secondo che più piace.

Si vende a mitissimo prezzo nelle Cartolerie dei Sigg. Pindaro Salvoni, ed Oreste Meucci e presso lo stesso proprietario.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO

100 K. L. 32 — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . ebbi una produzione variante fra il 20 e il 26 quintali all' ettare.

Ponsano Monferrato, 25 luglio 1896.
CONTE COMPRENDON D' ALBARETTO

. . . è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturanza, pregio che per nei agricoltori deve tenersi in alto calcolo.

Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI

. . . credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.

Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.
G. SALVATORI

FRUMENTO NOÈ *(Bleè Noè)* 100 K. L. 32. — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno

Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
Ing. A. RICCI

. . . consiglio a non seminare che grano Noè.

Picetto Torinese 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.

Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36. — Un Kilo L. 0, 45.

Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28 — Un Kilo L. 0, 35.

Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0, 40.

Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0. 40.

Avena Patalo di Scozia 100 Kili L. 28. - Un Kilo L. 0. 35.

Segala nostrana 100 Kili L. 25 — Un Kilo L. 0. 35.

FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanic
Corso Loreto, 54 MILANO.

TRIFOGLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d' inverno e principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frumento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppie non occorrono arature nè lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi. - al principio di primavera si avrà un' unica falciatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.

Costo di 100 Kilog. L. 60. — Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

VECCIA VELLUTATA

Seminare in autunno, si falcia in Marzo - Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde all' ettaro.

Terreni poveri o poco fertili.

Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.

Per un ettare di terreno occorrono 60 chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. — un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

SEMENTI D' ORTAGGI (da seminarsi in Autunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Cavol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassetta con 25 qualità L. 6.

Sementi di fiori, da seminarsi in Autunno. — Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.

Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla diecina.

Piante da frutta e rimboschimento

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5 %. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di
Rachitismo
Scrofola
Denutrizione
Consunzione
Tubercolosi
Catarri e
Tossi croniche
Gracilità
Debolezza

Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato di facile digestione pei bambini convalescenti Signore delicate per gli adulti pei vecchi

Il Pitiecor costa L. 3 *alla bottiglia, più Centesimi* 60 *se per posta; tre bottiglie* L. 8.60, *franche di porto;* una bottiglia monstre *(capacità tripla delle bottiglie da tre lire)* L. 6.50, *più centesimi* 60 *se per posta; — Due bottiglie monstre,* L. 12.25, *franche di porto, dai proprietari esclusivi con irrevocato,* A. BERTELLI e C., *Chimici, Milano.*
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell' Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1. 50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 30.

Mali di Stomaco e inappetenza, indigestione, gastricismo dispepsia, catarro gastrico sono fenomeni contro cui è indicatissima la CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo
È anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti. Costa L. 2.50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie L. 7. franche di porto, da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano.
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello
STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l' Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI e SANI
A. BERTELLI e C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 - la scat. più cent. 10 per posta; tre scat. L. 2,75 franche di porto. KINODONT PASTA L. 1,25 - - - - - - - -
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

Anno VI. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 18 Luglio 1897. *Conto corrente colla Posta* Numero 29.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . L. 3, 50
Semestre . » 2, 00
Trimestre » 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L' ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 2, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

18 Luglio 1374. All' età di anni 70 muore Francesco Petrarca, aretino, padre e maestro della poesia lirica, solerte indagatore dei codici antichi dei quali è il primo esempio di critica diplomatica.

Contro le inondazioni

Il Sig. Giuseppe Raballo, del Min. d' agricoltura, ha ideato un progetto per rimediare ai danni delle inondazioni, curando, come suol dirsi, la malattia all' origine.

Sembra ormai stabilito che un terzo dell' acqua piovana o di quella derivante dallo squaglio repentino delle nevi sia quella che straripa e devasta, malgrado tutti gli sforzi per impedirla.

Ora il Raballo ha studiato un sistema molto semplice diretto ad arrestare in montagna, ovunque ed in modo permanente, questo terzo d' acqua devastatrice, che consiste in una rete di solchi dei quali da il disegno. Ogni chilometro di questi solchi potrebbe, secondo i suoi calcoli, trattenere 50 metri cubi d' acqua per ogni pioggia. Questa solcatura verrebbe a costare, valutando largamente la mano d' opera, 10 lire per ogni ettaro di terreno a semplice pascolo, solcato fra quello montuoso di ogni vallata, ad un pendio variabile fra il 5.° e il 15.° grado, a solchi orizzontali, distanti due metri l' uno dall' altro.

Questo sistema di solchi o fossati è già praticato in Italia in alcune regioni, non già nelle regioni montuose, ma nelle alte colline a forte pendenza.

Il sistema Raballo, che s' informa allo stesso principio, è invece diretto a fermare le acque sulla parte montuosa.

Chi ha visitato le Alpi e gli Appennini si persuaderà di leggeri di quanta utilità riuscirebbe il preservare dalle inondazioni tutti gli alti pascoli, che sono vastissimi, oltrechè il poter trattenere quella parte di acqua devastatrice, porrebbe al sicuro anche certi stabili, ora esposti alla violenza delle acque e aumenterebbe talmente il valore dei terreni soggetti alle inondazioni da compensare immensamente la spesa, sia della solcatura, sia della manutenzione annuale.

Inoltre, nota giustamente l' autore, altri non lievi vantaggi sorgeranno in seguito dall' applicazione del sistema, come a dire: l' aumento di superficie erbosa per l' ondulazione, la bonifica dei pascoli stessi, i quali pel fatto che l' acqua viene trattenuta finchè non sia assorbita dall' atmosfera e penetrando una parte di essa nel sottosuolo, potranno fruire di buone sorgenti all' estate e si renderanno quindi più produttivi.

Questo è in sunto il sistema proposto dal Sig. Raballo per rimediare dalle origini alle inondazioni e che merita di essere preso in esame dalle Amministrazioni provinciali e da quanti vi hanno interesse diretto.

Occorrendo maggiori schiarimenti, rivolgersi al sig. G. Raballo, ufficiale tecnico al Ministero d' agricoltura in Roma.

L' *Etruria* raccomanda vivamente ai possidenti di montagna di rivolgere la loro attenzione a questa comunicazione: e crede che i Rev. Parroci, le stazioni dei Carabinieri di Montagna e le persone colte farebbero opera egregia a rendere popolare queste notizie, trattandosi di mettere un serio impedimento al ripetersi di grandi rovine agrarie.

POLITICHETTA

— Mettiamo questa notizia nella *politichetta* perchè lo merita. Nel Cremonese i soliti soffioni promossero un nuovo sciopero di filatrici. Una fu arrestata per minaccie e vie di fatto. Un deputato socialista andò dal Prefetto reclamandone la liberazione. Il Prefetto tenne duro contro questa indebita e deplorevole ingerenza dichiarando che la giustizia, e non lui, doveva decidere. Tutta l' opinione pubblica loda la fermezza del Prefetto che non cedette davanti alla demagogica pretesa.

— Benchè alla Camera ci sia quasi un accordo per tacerne, il fatto è che nel basso bolognese, nel Veneto e altrove il partito socialista stava preparando una insurrezione. L' *Etruria* lo aveva preveduto e predetto poco tempo fa parlando della debolezza incosciente del Ministro Di Rudinì. Per salvare il paese dall' audacia dei perturbatori non basta essere galantuomini e gentiluomini.

Malgrado tutto ciò, vi fu chi sentì il bisogno di interpellare il Ministero alla Camera sugli arresti illegali di pacifici cittadini, sulla violazione della libertà, ecc. ecc.?

Oramai queste burlette sono note.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

— A Parigi un domatore di leoni fu dilaniato dalle sue bene ammaestrate bestie. Ecco: noi diciamo la nostra opinione. Hanno più torto in questo secolo di *civilismo* coloro che vanno a vedere questi spettacoli che coloro i quali li danno.

— Un giornale francese bene informato annuncia che il presidente della repubblica francese in occasione del suo viaggio a Pietroburgo sarà fatto *Colonnello onorario dell' Esercito Russo.*

Ne siamo veramente lieti. È questa la più

10) Appendice dell' ETRURIA

LE CHIESE DI CORTONA

IL DUOMO

Imperocchè le cronache dicono che il Sagrestano per timore che il corpo cadesse nelle mani degli aretini gli tagliò la testa e la gettò nel pozzo dove più tardi fu trovata: ma non sono d'accordo sul punto se gli aretini abbiano o no rapito il corpo. Il Venuti sostiene che il corpo rimase nel sarcofago, e dice che aperto questo nell' occasione in cui fu tolto dal luogo in cui era prima del 1730 si rinvennero ossa calcinate. Aggiunge anzi che un prete [e ne dice il nome] avendone preso alcuni pezzettini e portati ad un ammalato [di cui dice il nome] questi guarì miracolosamente.

Se dunque si avesse a prestar fede al Venuti le ossa del Beato Guido sarebbero ancora nel sarcofago.

Devo però dire che anch' io, come gli accademici Cortonesi del secolo passato, ed altri, mi ingannai credendo che il bassorilievo rappresenti un combattimento dei centauri coi Lapiti. Avendolo esaminato minutamente mi son persuaso che - come ben supponeva il compianto Fabbrini - è una spedizione di Bacco nelle Indie; forse contro le Amazzoni.

Il Sernini scrive che questo sarcofago era anticamente in principio della chiesa sul lato destro di chi entra. Nel 1730 quando si fece il grande arco del coro fu trasportato ove oggi si vede. È strano che il Venuti scriva precisamente l' opposto; e ciò potrebbe lasciar supporre che il sarcofago sia stato due volte rimosso e due volte riportato all' antico posto. Ma ciò non è verosimile: perchè il Sernini che scriveva il suo Repertorio pochi anni dopo la prima metà del secolo XVIII non poteva prendere abbaglio, e d' altra parte non si hanno notizie di rimozioni posteriori al 1730.

L' organo, in gran parte rinnovato, era lavoro del celebre Onofrio Zefferini di Cortona che fece pure quello della Chiesa dei Cavalieri di Pisa.

Il migliore quadro fra quelli degli altari sarebbe quello di Raffaello Vanni che è nella navata destra (la trasfigurazione della Vergine). Ma non pare finito, o per lo meno pare che sia stato imbrattato di calce gocciolante.

È bello anche il transito di San Giuseppe di

sig. Mancini cav. Girolamo
Via S. Martino n. 22.
Pisa

solenne staffilata ai tanto gentili quanto rispettosi schiamazzatori del « Colonnello austriaco ».

— In Inghilterra essendo diminuiti i lavori i padroni degli opifici sono costretti a licenziare il 25 per cento dei meccanici. Questi hanno dichiarato che in tal caso faranno tutti sciopero.

Bravissimi! Ecco il principio della fine. Saremo curiosi di vedere come si fa a far lavorare e pagare dei meccanici per fabbricare della roba che non si vende più. Lavoratori dei campi: i giorni del vostro trionfo incominciano.

— Alle Tavernelle presso San Casciano i Carabinieri s' affrontarono con una banda di ladri. Uno ne uccisero e due ne arrestarono.

— *I nostri poveri.* - A Roma le tanto vituperate guardie arrestarono un mendicante che pretendeva arrogantemente l'elemosina secondo il metodo socialistico. Condotto in questura fu trovato possessore di lire centodieci e di due libretti della cassa di risparmio per lire ottomila cento e due.

— A Livorno due poveri vecchi ottantenni, portieri di una villa furono scannati da ignoti collettivisti.

— I partiti sovversivi avevano fatto un gran baccano attorno ad una povera guardia che a Piacenza nelle ribellioni del Luglio 1896 uccise un pregiudicato. Gli fecero un processo, e il pubblico Ministero chiese la condanna. Ma i giurati l' assolsero per legittima difesa. Questa volta diciamo di cuore: bene. Ora però è dovere del signor Rudinì di risarcirlo del danno sofferto.

I. P. OSTINI

Varietà

Massime e sentenze

Quando le femmine si danno ad ejaculare abbondanza di romanzi e di versi - come accade ora - è segno che i facili costumi hanno allontanato gli uomini dal matrimonio e le donne dalla maternità.

VON FACH.

Per ridere

Un ricco avaro e fervente cattolico veste abiti unti e bisunti.

Un amico lo incontra di Venerdì e gli dice:

— Vergognati! un cattolico come te, in giorno di *magro* andare in giro tutto vestito di *grasso!*

C. O. PISTA

CROCE ROSSA ITALIANA

L' assemblea generale dei soci della VIII. circoscrizione nell' adunanza del 27 giugno decorso ha eletto a Presidente del sotto Comitato Regionale in Firenze il Principe Pietro Strozzi Senatore del Regno, in sostituzione del Senatore Marchese Giuseppe Garzoni che rinunciò all' onorifica carica.

Il Principe Strozzi assunse il suo ufficio diramando ai sotto Comitati una bellissima lettera di partecipazione.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Il rimedio contro la filossera?

Se le notizie sono vere si sarebbe finalmente trovato un rimedio sicuro contro la *filossera.* L' autore sarebbe il signor Innocente Adreani di Pallanza (Provincia di Novara) che lo ha denominato *Ampeloigèa.*

In presenza d' una commissione furono visitate perecchie viti filosserate in un vigneto del signor Zancarini, e scoperta la infezione nelle radici furono queste trattate con due iniezioni di *Ampeloigèa* col mezzo della pompa Vermorel. Dopo otto giorni la Commissione constatò che la *filossera* era completamente morta. Fatte nuove verifiche venti giorni dopo non si trovò più alcuna traccia di filossera. Le viti non solo non soffrirono, ma ripigliarono una più vigorosa vegetazione.

Anche il governo germanico ha ordinato si facciano subito esperimenti col nuovo ritrovato Adreani (che non sappiamo se appartenga al ceppo degli Adreani di Cortona).

Se i risultati saranno confermati da nuove prove sarà questa una grande e benefica scoperta.

J. F. ATTORI

Osservazioni sugli esami

Oramai sembra fuori dubbio che sui nostri giovani, i quali si presentano a fare l' esame di licenza presso il Ginnasio comunale pareggiato di Arezzo, pesa fatalmente ed irrevocabilmente il destino che, senza distinzione di cultura e di merito, li fa cadere tutti in qualche prova scritta nella sessione estiva; così che nessuno di loro (non dico dei mediocri o dei deboli, ma neppure dei bravi e degli ottimi) avrà mai la meritata sodisfazione di ottenere la licenza alla sessione di Luglio.

Sono già due volte, per due anni consecutivi, che si ripetono questi fatti, i quali devono fare pensare; ma più che addolorare fanno ridere. E si ride proprio di cuore di queste olimpiche gesta, volute ed agevolate da certe nostre leggi scolastiche... È dimenticata da tutti la morale della favola del leone?

Tutte le volte che, per concessione ministeriale, fu data la licenza nel nostro ginnasio, sotto varie commissioni composte di professori di Liceo, dotti e seri, nella sessione di Luglio una buona parte dei candidati ottenne la licenza, e, tra le due sessioni, si ebbe un per cento di licenziati, che sodisfaceva la città e gl' insegnanti e nulla aveva da invidiare agli altri ginnasi. Ora ecco di punto in bianco mutata ogni condizione degli studi dopochè i nostri alunni danno l' esame non sotto una commissione di professori di Liceo ma sotto professori che insegnano in un Ginnasio. Non è più possibile che i giovani di Cortona siano istruiti tanto da superare una licenza ginnasiale?

La cosa è chiara chi ben la considera. Può essere che la Commissione esaminatrice del ginnasio di Arezzo sia più rigorosa, seria ed imparziale; può essere che i nostri alunni, bravi e studiosi nel loro istituto, perdano poi nel confronto con gli alunni del ginnasio di Arezzo; può essere timore ecc.... possono essere tutte queste cause che concorrono a loro svantaggio. Noi alieni dalle parzialità e dai sospetti nutriamo la più grande stima per quei professori e non vogliamo lanciare il più piccolo dubbio.... Dio ce ne guardi. Ma non dobbiamo neppure chiudere gli occhi davanti a fatti che sono eloquenti, ai quali nessuno può negare grande importanza eccetto che non veda o non voglia vedere.

È vero o non è vero che gli alunni del nostro ginnasio, carpita a stento, e, si dice, quasi per generosa compassione, in casa altrui, la licenza, proseguendo poi gli studi liceali, riescono con facilità e sodisfazione propria e dei loro professori a fare il primo anno e i susseguenti del corso liceale? Interrogatene questi giovani, che fanno i loro studi nei vari licei della Toscana e specialmente nell' ottimo liceo di Arezzo; vedetene gli esiti e quindi venite direttamente alla conseguenza che la loro preparazione nel ginnasio dovette essere buona.

Se è così, come nessuno ne dubita, perchè dobbiamo vedere ogni anno, al luglio, disapprovati questi nostri giovani con grande loro danno materiale e morale, con offesa alla dignità del nostro paese? Per me, diceva un tale, due volte bastano e son già troppe; chi aspetta la terza o è pazzo o è vile. E dovrebbe già bastare anche a noi... Che cosa manca alla nostra città per rendere indipendente e a sè il nostro istituto, per proteggerlo dai colpi che mirano alla sua rovina, per avviarlo ad una vita più rigogliosa e decorosa?

I cittadini e le autorità devono oramai risolvere questo importante problema.

Feste centenarie di S. Margherita

da Cortona

Feste nella Chiesa di S. Simone a Roma

L' Arciconfraternita di S. Margherita da Cortona celebrò domenica l' annunziata festa centenaria della titolare, nella chiesa di S. Simone, Roma, piazza Lancellotti, dove ha la sua sede. La chiesa, magnificamente parata ed illuminata, fu da mane a sera piena di devoti che si affollarono alle funzioni e in particolar modo alla Mensa Eucaristica nella comunione generale distribuita dal Primiciero, Mons. Passerini, Arcivescovo di Tolemaide. La solenne Messa, pontificata da Monsignor Lazzareschi, fu accompagnata da scelta musica.

Nel pomeriggio, dopo il panegirico e le preci, venne data la benedizione di chiusa dal Cardinale Vicario.

Alla festa popolare, che diè movimento alla piazza e alle vie limitrofe fino a tarda sera, prese parte il « Concerto Romano » diretto dal Maestro Ruiti, eseguendo applaudite melodie, mentre veniva illuminata la facciata della chiesa, e le circostanti abitazioni, di cui in molte finestre vedevansi i parati, brillavano per luminaria.

Pellegrinaggio dei terziari cortonesi

Anche i terziari cortonesi hanno stabilito di fare il pellegrinaggio al Santuario di S. Margherita, in epoca da destinarsi.

CRONACA

Contro il Consiglio Provinciale

Alla deliberazione del nostro Consiglio comunale, del 2 luglio con cui fu disposto il ricorso contro il deliberato del Consiglio Provinciale relativo alla costruzione di un manicomio a carico della Provincia, hanno fatto piena adesione i Municipii di Castiglionfiorentino e di Anghiari.

L' on. Diligenti alla Camera

Il nostro deputato on. Diligenti pronunziò negli scorsi giorni alla Camera parlamentare durante la discussione del bilancio degli esteri, un notevole e applaudito discorso intorno al miglioramento dei buoni rapporti di amicizia e di commercio tra l' Italia e la Francia.

Marcia di resistenza e velocità

Togliamo dal *Giornale di Sicilia* che il nostro egregio amico sig. Giuseppe Panarelli, Tenente nel 1. Reggimento Bersaglieri, in una gara di velocità e resistenza tra Ufficiali, tenuta a Palermo, raggiunse la bellezza di 25 Km. in sole ore 2, 34, nonostante la strada cattiva e fangosa guadagnandosi così la medaglia d' argento, secondo premio. Il primo fu vinto dal Tenente Raggio che superò il Panarelli di soli 4 minuti.

Gli altri Ufficiali giunsero tutti più tardi dei due bravi campioni.

Furto di una cavalla

A Casale, dalla stalla del sig. Giovanni Chiatti, nella notte di Mercoledì fu portata via una bella cavalla.

Una volta i ladri si limitavano a far bottino tanto per mangiare, oggi pare che vogliano andare anche in carrozza! Progresso dei tempi!

La cavalla costava 200 Lire.

Edilizia

È generale nella cittadinanza il dispiacere perchè venne eretto un alto muro lungo la strada che dal Ricovero conduce alla via *Orto della cera,* sopra al già villino Liverani. Questa strada offriva uno dei più stupendi panorami; ed ora rimane incassata e assai deturpata.

Noi non entriamo nel merito dei diritti e delle ragioni della corporazione religiosa la quale fa erigere il muro. Solo esprimiamo il desiderio universale che si trovasse un modo conciliativo di ovviare all' inconveniente che priva i cittadini d' un antico diritto di pubblico prospetto.

Festa a S. Marco

La festa del *Corpus domini,* dopo otto anni ripetuta nella cura di S. Marco, riuscì benissimo ed attrasse molta gente. Oltre l' illuminazione delle vie fatta dal comitato, erano pure illuminate tutte le case private.

Il nubifragio di Giovedì

Nel giorno e nella notte di Giovedì imperversò uno spaventevole nubifragio. L' acqua, attesa da molto tempo, venne con eccessiva violenza e recò in più parti molti danni. Le vie scoscese della città parevano fiumi tanto erano invase dall' acqua che precipitava dalla montagna. In conseguenza delle pioggie impetuose si verificarono molti guasti ai terreni di S. Egidio, del Torreone, di Metelliano e di S. Angelo. A S. Martino fu distrutta gran parte di una vigna del Sig. Pietro Salvini e furono pure distrutte diverse serre di alcuni proprietari.

Poco lungi dal Sodo fu disfatto un muro della lunghezza di 32 metri. Al Riccio cadde un fulmine in un pagliaio, incendiandolo. Il fiume *Esse* in più parti straboccò allagando i campi, specialmente presso la cura di S. Caterina.

Venerdì l' Assessore Cap.no Ristori, facente funzione di Sindaco, si recò a verificare i danni avvenuti nelle proprietà comunali.

Esami

In altra parte del giornale facciamo alcune riflessioni intorno agli esami; qui diamo il resultato attenendoci al merito delle prove.

Al Ginnasio su 32 inscritti e 22 promovendi furono approvati 11. I bravi giovani Giuseppe Meucci di Oreste e Gaetano Chiavacci di Enrico furono, a norma del regolamento dispensati dagli esami, perchè nel corso dell' anno ottennero nello studio e nella condotta una classificazione non inferiore agli 8 punti. Negli esami riportò bellissima votazione con lode, nel passaggio dalla seconda alla terza classe, il giovane Francesco Maffei di Niccolò, cui degnamente tenne dietro il giovane Gino Simonelli.

Alla Scuola Tecnica, negli esami di licenza ottenne, unica, l' approvazione su tutte le materie, l' allieva Oriade Maffei di Niccolò. La licenza fu guadagnata pure dal giovane Boco, superando soltanto alcuni esami parziali, avendo negli altri riportata promozione nel precedente anno.

Si distinsero pure nelle promozioni delle altre classi i giovani Paoletti Dino, Fierli Ostilio e Dobici Francesco.

Ai promossi i nostri rallegramenti, agli altri gli auguri di prossima vittoria.

Concorso

È aperto un concorso a 14 posti di verificatore in servizio temporaneo nelle Agenzie per la coltivazione del tabacco. Vedasi il programma in Municipio.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 10 al 16 Luglio)

NATI - Leg. 18 - Illeg. 0 - Esp. 0.

MATRIMONI - Lunghini Assiso con Fortini Letizia, coloni - Rossi Antonio con Fiorenzoni Stella, coloni - Millarini Domenico con Martelli Domenica, coloni - Brandi Settimio, falegname con Lelli Domenica, cucitrice.

MORTI A DOMICILIO - Cassandri Gio Batta di mesi 4 - Magi Pasquale di mesi 13 - Finocchi Caterina di anni 74 - Rosadoni Zelindo di mesi 4 - Baldelli Giulia Vedova Becherucci di anni 82 - Banini Maria di mesi 2 - Nerozzi Margherita di mesi 5 - Borghini Luigi di anni 68 - Ghezzi Giacinto di mesi 18.

BAZAR DI PICCOLE SCIARADE MUSICALI

Siam due note musicali - che riunite
siam moneta.

Siam due note musicali. In Calabria son bosco.

Siam due note musicali. Tutto *intero* batto
il tempo.

Siam due note musicali; ed unite andiam
vogando.

Siam due note musicali: e al Sovran
ci rivolgiamo.

Siam due note musicali; e riunite ci ha la luna.

Siam due note musicali messe insiem
per lavorare.

Siam due note musicali, ed unite numeriamo.

QUESITO

« Perchè una persona di qualunque età, se addiziona ai suoi anni tante unità quanti sono i centenari trascorsi dalla morte di S. Margherita da Cortona, e moltiplica la somma pel numero dei giorni della settimana, e sottratto dal prodotto il numero 42, moltiplica quindi il resto pel 271, ottiene un prodotto tale che diviso pel numero de' suoi anni dà per quoziente il 1897? »

Ce lo manda un Assiduo che attende le risposte. Inviarle alla nostra direzione.

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Sciarada: PA-LA-MI-DO-NE. Monoverbo: TRE-MEN TI *in* A. Bizzarria: SOL-DO.

S. I. BILLINO

Lunedì, affranta da lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, dopo di aver ricevuto speciale Benedizione dal Sommo Pontefice Leone XIII., passò a miglior vita la

Nobil GIULIA BECHERUCCI

Nata Contessa BALDELLI

Bontà d' animo, cuore generoso, sentimento del dovere, retto andamento della famiglia: furono queste le doti che ingemmarono la vita della indimenticabile Estinta; doti acquistate, nè mai smentite, dalla illustre famiglia Baldelli, da cui ebbe luce, ammaestramenti ed esempi.

Religiosa senza transizioni, fu modello di madre e angelo di conforto del sofferente. Di Lei, delle sue preclare virtù, rimarrà perenne memoria.

Eseguite le esequie nella parrocchia di Metelliano, mercoledì la salma, custodita in un carro della Misericordia, seguita dal Conte Avv. Rinaldo Baldelli e da Don Francesco Basanieri, rappresentanti la famiglia, e da molti contadini con torce, passando per le vicinanze della città fu incontrata dalla Confraternita della Misericordia, da parecchie signore facenti parte della società di lavoro per le chiese povere, di cui l' Estinta fu fondatrice, che l' accompagnarono all' ultima dimora.

Alla famiglia e parenti le nostre più vive condoglianze.

La famiglia Pompilj, colpita dal maggior dolore per la morte della compianta Sig. GIULIA BECHERUCCI, nata Contessa Baldelli, esprime i ringraziamenti più profondi e sinceri a tutte le famiglie e persone, che vollero confortarla prendendo parte al trasporto della salma dell' Estinta all' ultima dimora, e che tanto interesse e premura addimostrarono per la Stessa in questa luttuosa occasione.

AVVISO

Presso la sede del Comitato per le Feste sacre del VI. Centenario di Santa Margherita si trova vendibile un certo numero di letti completi, consistenti: in un fusto di ferro, saccone elastico, materasso, guanciale di lana, lenzuola, coperta, sottocoperta ed asciuttamano.

Chiunque desiderasse farne acquisto può rivolgersi alla segreteria del Comitato stesso dalle ore 9 alle 10 di ogni mattina escluse le feste.

OROLOGIO S. MARGHERITA

Come ricordo del VI centenario di S. Margherita, l'orologiaio sig. Olinto Salvoni ha fatto appositamente costruire un bell' orologio entro una cornice terminante coll' immagine di S. Margherita. Invece dell' orologio, o della sveglia vi si può mettere un reliquario od altro, secondo che più piace.

Si vende a mitissimo prezzo nelle Cartolerie dei Sigg. Pindaro Salvoni, ed Oreste Meucci e presso lo stesso proprietario.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari

Lorenzo Berrettini (vicino alla porta laterale).

Nella stessa navata la tavola antica assai guasta rappresentante la madonna con quattro angeli è attribuita dal Cavalcaselle a Pietro Lorenzetti (tra il 1380 e il 1400).

Nella navata sinistra il quadro della natività di G. C. è argomento di discussioni. Parecchi sostengono sia una copia d' un quadro di Pietro Berrettini fatta dai suoi discepoli. Il quadro originale sarebbe stato dipinto per la Reale Cappella di Parigi secondo gli uni, per la Chiesa di Aversa secondo gli altri. Il Vasari, secondo le memorie delle *Notti Coritane* lo attribuisce per intero a Pietro Berrettini il quale ne avrebbe fatto una riproduzione per la Chiesa di Aversa, dove il bambino Gesù apparisce meno bello che nel quadro di Cortona.

Ma il Canonico Fabbrini nella *Vita di Pietro Berrettini* dice che il quadro del Duomo è nna riproduzione del quadro originale che è nella Chiesa di San Salvatore in Lauro a Roma.

La Madonna in terra cotta nel primo altare a sinistra entrando era prima nella distrutta Chiesa degli Alemanni nel borgo San Domenico. Se ne parlerà altrove.

In fondo alla navata a destra, nella cappella ov'è la porta della sacrestia, è un' addolorata con Cristo in grembo, scultura in marmo assai difettosa che pare del secolo XIV.

Secondo quanto leggesi nel Ms. 578 di Rinaldo Baldelli il Battistero era dapprima presso la 2. colonna della navata sinistra. Nel 1589 fu messo a lato della porta dalla parte destra, e in allora fu fatto il coperchio e l' ornamento. Verso la metà del secolo scorso fu trasportato nella Chiesa del Gesù.

Nel coro vi sono alcuni pregevoli quadri - molti dei quali provenienti dalle Chiese state demolite o chiuse al culto. - Sono del Signorelli, di Andrea Comodo, di Andrea del Sarto e della sua Scuola e d' altri buoni autori. Una lunetta dipinta da Luca Signorelli è nella sacrestia.

Di parecchi dei detti quadri occorrerà fare menzione speciale parlando delle chiese dove erano prima.

Per semplice memoria storica dirò qui che la tavola rappresentante l' adorazione dei Magi, la quale secondo alcuni (V. *Carloni: Poche ore a Cortona)* sarebbe copia fatta da Baccio Bonetti del quadro di Baldassarre Peruzzi, secondo l'autore delle memorie inserte nel Ms. 580 sarebbe copia fatta da Antonio di Ascanio Zabarelli detto il Paladino.

(Continua) A. d - C.

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO

100 K. L. 32 — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . ebbi una produzione variante fra il 20 e il 26 quintali all' ettare.

Ponzano Monferrato, 25 luglio 1896.
CONTE COMPARENDON D' ALBARETTO

. . . è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturanza, pregio che per noi agricoltori deve tenersi in alto calcolo.

Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI

. . . credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.

Maria (Saluzzo) 28 luglio 1896.
G. SALVATORI

FRUMENTO NOÈ *(Bleè Noè)* 100 K. L. 32.— Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

. . . il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno

Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
Ing. A. RICCI

. . . consiglio a non seminare che grano Noè.

Picetto Torinese 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.

Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36.— Un Kilo L. 0, 45.

Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28 — Un Kilo L. 0, 35.

Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0, 40.

Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30 — Un Kilo L. 0. 40.

Avena Patato di Scozia 100 Kili L. 28. - Un Kilo L. 0. 35.

Segala nostrana 100 Kili L. 25 — Un Kilo L. 0. 35.

TRIFOGLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d' inverno e principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frumento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppie non occorrono arature nè lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi - al principio di primavera si avrà un' unica falciatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.

Costo di 100 Kilog. L. 60. — Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

VECCIA VELLUTATA

Seminare in autunno, si falcia in Marzo - Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde all' ettaro.

Terreni poveri o poco fertili.

Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.

Per un ettare di terreno occorrono 60 chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. — un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

SEMENTI D' ORTAGGI: (da seminarsi in Autunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Cavol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassetta con 25 qualità L. 6.

Sementi di fiori, da seminarsi in Autunno. — Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.

Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla diecina.

Piante da frutta e rimboschimento

FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanic
Corso Loreto, 54 MILANO.

PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5 %. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di
Rachitismo
Scrofola
Denutrizione
Consunzione
Tubercolosi
Catarri e
Tossi croniche
Gracilità
Debolezza

Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato di facile digestione pei bambini convalescenti Signore delicate per gli adulti pei vecchi

Il Pitiecor costa **L. 3** *alla bottiglia, più Centesimi* **60** *se per posta; tre bottiglie* **L. 8.60,** *franche di porto;* una bottiglia monstre *(capacità tripla delle bottiglie da tre litri)* **L. 6.50**, *più centesimi* **60** *se per posta;* — Due bottiglie monstre, **L. 12.25**, *franche di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto,* **A. BERTELLI e C.,** *Chimici, Milano.*
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell' Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchia.

Si vende in fiale (flacons) **da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 6, 50**

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 **Milano** e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 30.

Mali di
Stomaco
e
inappetenza, indigestione, gastricismo dispepsia, catarro gastrico
sono fenomeni
contro cui è indicatissima la
CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo
È anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti.
Costa L. 2.80 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie L. 7, franche di porto, da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano.

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose. si guariscono radicalmenie colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l' Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d' Italia

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI e SANI
A. BERTELLI e C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1.— in scat. più cent. 10 per posta; tre scat. L. 2.75 franchi di porto.
KINODONT PASTA L. 1,25 . . . 10 . .
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

Anno VI. *Conto corrente colla Posta* CORTONA 25 Luglio 1897 *Conto corrente colla Posta* Numero 30.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . L. 3, 50
Semestre . » 2, 00
Trimestre » 1, 20

PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. | Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo | Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

25 Luglio 1351. Muore Buonamico Buffamalco pittore fiorentino lodato dal critico in arte P. V. Marchese che lo chiama insigne pittore nella evidenza ed imitazione della natura.

L' aria dei monti

Giacchè gli onorevoli signori faticoni di Montecitorio hanno smesso di sudare per il bene del popolo lasciamo un poco da parte la maledetta politica che ci divide....

... A proposito: che cosa c' é ancora nella nostra vita sociale che non ci divida? Una volta ci fu un brav' uomo il quale trovò la bella frase: « la politica ci divide; la musica ci unisce. » Ma dopo la sciagurata scoperta della musica dell' avvenire e della *super musica* dei crepuscoli, anche la musica è cagione di dissidj, baruffe, duelli, dimostrazioni e scioglimenti a squilli di tromba.

Dunque... che cosa ancora ci unisce? Non il teatro drammatico, Dio ce ne liberi! Non la filosofia, non la economia politica, non la pittura, nè peggio la scultura, nei quali campi il meno che si possa fare fra due egregi cittadini è di darsi dell' asino reciprocamente.

Ecco: forse ci sarebbe la chimica inorganica, e l' idrodinamica.

Torniamo all' argomento. Dunque oggi parliamo dell' aria di montagna, e proviamo a fare un po' di stamburata a favore della medesima.

Dai tempi più remoti si è sempre parlato dell' aria balsamica dei monti.

Ma perchè? Perchè alla campagna ci si sente più leggieri (molti, pur troppo, si sentono leggierissimi anche in città) e più allegri?

La causa sta nell' aria. Mi spiego.

La Botanica insegna che le piante assorbono gran copia di *gaz acido carbonico,* lo elaborano e lo decompongono in *carbonio* che esse ritengono, ed *ossigeno* che emettono.

L' ossigeno poi, nei luoghi elevati si elettrizza e si riduce in parte ad *ozono.*

Al contrario noi animali terrestri d' ogni specie, respirando, facciamo entrare nei polmoni il *gaz acido carbonico* insieme all' *ossigeno* dell' aria, e poi lo rigettiamo in forma di *anidride* ritenendo l' *ossigeno* che é quello il quale rende arterioso il sangue e mantiene la vita.

Pertanto alle piante è necessario il carbonio che per noi è velenoso; e noi stiamo tanto meglio quanto più ossigeno possiamo introdurre nei polmoni.

Ora, nelle campagne e nei monti non scelleratamente diboscati gli alberi e tutti i vegetali in generale preparano per noi, specialmente nell' estate, un' aria infinitamente più pura di quella della città.

E nei monti stessi le casine circondate di alberi e di fiori offrono un' aria più balsamica e più ozonata.

Ma da tutto ciò vien fuori una scoperta - che per me é vera non ostante tutte le denegrazioni dei dottrinari -.

La peronospora, le crittogame, i protomicelii, le muffe, le angine difteriche e tutti i consimili malanni sono dovuti all' esuberanza di carbonio.

La quale esuberanza fa sì che i *vapori acquei* che sono nell' aria si depongano in maggior copia e si prestino più facilmente alla produzione. riproduzione e moltiplicazione delle sporule fungose.

E questo per due cause concomitanti che sono l' enorme produzione di gaz acido carbonico fatta dalle innumerevoli macchine degli opificj industriali e delle ferrovie ed il contemporaneo feroce diboscamento dei monti. Bisognava invece aumentare le zone boscose per neutralizzare l' aumento di produzione del carbonio.

Ed ecco che noi uomini siamo gli artefici dei nostri malanni.

Laonde, chi ha bisogno di aria buona corra ai monti. Ma se vogliamo che l' atmosfera dei monti non peggiori bisogna imboscare, imboscare, e sempre imboscare.

Io dico anzi che se le nostre campagne fossero più alberate e le nostre montagne fossero nuovamente popolate di piante, le peronospore, le crittogame, e molte malattie degli organi respiratorj scomparirebbero senza bisogno di rimedj zulfurei e calcio - cuprici.

E che sono infatti questi rimedj se non, per l' appunto, modi artificiali di neutralizzare il carbonio?

È anche dimostratissimo che nei terreni vicini ai boschi la grandine è molto meno frequente.

Quì in Cortona un coraggioso signore ha fatto già un primo tentativo di rimboschimento lassù tra S. Egidio e la Moscaia. Spero che non si scorag-

11) Appendice dell' ETRURIA

LE CHIESE DI CORTONA

IL DUOMO

I vari manoscritti che riportano la lista dei quadri, forse ripetendosi o ricopiandosi l' un l' altro, attribuiscono sempre l' originale a Raffaello Sanzio.

Il Crocifisso in legno nella cappella Laparelli (navata sinistra) è lavoro apprezzato di Andrea Sellari nobile cortonese.

Nel secolo scorso si vedevano ancora nella tribuna del coro i cristalli dipinti da Prete Leonardo Marcilla (o *da Marsiglia)* che da alcuni fu creduto cortonese. Viveva nel secolo XV e nel principio del XVI. I cristalli - scomparsi purtroppo - rappresentavano la natività di G. C. e l' adorazione dei Magi. Dello stesso Leonardo era altro famoso cristallo in cui erano effigiate dalle due parti le insegne di Leone X e che disparve in tempi non lontani.

Di lui vi sono lavori nel Duomo di Milano, a Pavia, a Cremona, a Perugia.

Il Duomo possiede un intero corredo di paramenti per solenni funzioni, lavorati con grande arte e ricchezza e donati dal Cardinale Passerini sul principio del 500.

Possiede puré un ricco reliquario dono di monsignor Iacopo Vagnucci Vescovo di Perugia.

Fra i molti oggetti preziosi aveva pure un Cristo d' oro del peso di 500 scudi d' oro donato dai Marchesi di Mantova.

La chiesa dalla parte del coro soffrì un incendio nel 1886 che danneggiò un poco qualche quadro. Dopo quest' incendio fu ridipinta come ora si vede dal pittore Brunacci cortonese.

A proposito della leggenda del Beato Guido v' ha chi dice che il pozzo in cui fu gettata la testa non sia quello che è sotto il Duomo, ma altro che è nella sacrestia. I manoscritti, però, e specialmente quelli di G. B. Sernini inserto nel vol. 604 e dal quale attinsero gli altri, indicano precisamente il pozzo che è sotto la chiesa. E questo infatti si ricopre di fiori il giorno della commemorazione.

La statua di S. Margherita che è sulla piazza del Duomo presso il palazzo Zefferini - Tommasi è lavoro del fiorentino Pompilio Ticciati del 1747. Gli ornamenti in bronzo - ora in cattivo stato - sono stati fatti da Giovanni Lapi. La base fu disegnata da Onofrio Boni cortonese.

sig. Mancini cav. Girolamo
Via S. Martino n. 22.
Pisa

gierà, e che altri vorranno imitarlo.

Il male è che le nostre leggi invece di....

Ma qui entriamo nella politica, la quale ci dividerebbe.... da qualche cortese lettore.

Dunque facciamo punto.

Z.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

— A Caserta un fulmine uccise cinque persone.

— Il *Gil Blas* giornale molto diffuso dei nostri *amici* francesi scrive che gli Italiani si fanno amici della Francia per il bisogno di un trattato di commercio per *uscire dalla miseria* in cui li gettò la inimicizia colla Francia.

Bravo l' amico! Così i buoni rapporti faranno strada. Tutti sanno che oggi un trattato di commercio di noi poveri straccioni con *messieurs* sarebbe una rovina per l' Italia la quale ora sta molto meglio senza.

— L' *Opinione* annuncia che il gerente del giornale *Avanti* è stato arrestato per gravissime prove di complicità nel tentato assassinio del Re. Niente di meno!

— Il famoso digiunatore Succi si fece murare vivo in una casetta senza porte e senza finestre e vi stette otto giorni senza mangiare. Spirati gli otto giorni fu atterrata la casetta in mezzo ad una immensa folla, ed egli saltò fuori forte e robusto, montò sopra un focoso cavallo e fece degli esercizj.

Bisogna sapere che, per evitare frodi la casetta era stata costruita in mezzo all' *Arena* che è il colosseo di Verona ed era vigilata giorno e notte.

Se la continua così, non avremo più paura delle carestie!

— Abbiamo otto omicidi commessi in soli due giorni in vari luoghi d' Italia. E ciò in omaggio alla abolizione della pena di morte.

— Al pellegrinaggio dei Lucchesi alla madonna di *sotto gli organi* a Pisa presero parte 14 mila pellegrini.

— S. M. la Regina d' Italia ha accettato il patronato del monumento da erigersi alla Madonna della Neve, sulle alpi, colle offerte di tutti i fanciulli d' Italia.

Papa Leone XIII ha dettato l' iscrizione da scolpirsi sulla base.

— A Milazzo fu inaugurato il monumento per la spedizione dei Mille del 1860. Intervenne e parlò fra gli applausi, indovinate chi? Francesco Crispi. È un cuoio duro, non si può negare.

— Dietro invito dell' Imperatore di Germania il Re d' Italia si recherà ad assistere alle grandi manovre a Francoforte. E questo serve di risposta alle recenti innumerevoli sgarberie francesi. Sono persuasi i mandolinisti della lega latina?

— I ladri penetrarono nello appartamento del Ministro della pubblica Istruzione in Roma, e non trovando altro - perchè le belle lettere non fruttano quattrini - rubarono alcune decorazioni.

Ci vuole però una bella audacia.

I. P. OSTINI

Varietà

MASSIME E SENTENZE: - Dio è dogma di fede ed è rigorosa dimostrazione scientifica. Parrebbe quindi più naturale che la negazione di Dio trovasse maggiori seguaci in coloro che non avendo studiate le dimostrazioni filosofiche perdono la fede. Invece è strano che appunto in nome della scienza si proclami l' ateismo. Vuol dire che la nuova scienza è molto ignorante; imperocchè anche chi non ha fede è costretto ad ammettere Dio scientificamente se vuol spiegare il principio delle cose. — BIR ADAM.

AMENITÀ: - Ecco un avviso d' un gran giornale:

« Buon contrabbasso d' autore, vendo o cambio con buona *bicicletta* o *tandem*. — L. RIVOLTI Via Cavour, 36.

Ammirevole versatilità del secolo. Un bel giorno stanco di suonare il contrabbaso l' uomo dice: e se invece andassi in bicicletta? Subito fatto: ecco un altro bravo cittadino che, seccato di ruzzolare per terra e rompersi il naso pedalando, dice: e se invece suonassi il contrabasso che è così igienico? E il cambio è fatto.

NOZIONI UTILI: - Per acchiappare i topi - Nel Belgio non si usano più le trappole ordinorie, ma bensì le trappole musicali. Invece di mettere nell' apparecchio una crosta di formaggio vi si introduce una scatoletta che suona deliziosamente - mettiamo - un pezzo della *Carmen* o la *Mazurka dei postiglioin*. Il topo si lascia invincibilmente attirare e cade in trappola.

Un musicista ha voluto provare la musica di Wagner ed ha messo nella trappola un *leit-motif* delle *Valchirie*. Ma il risultato fu negativo. Nessun topo entrò in trappola. Però il beneficio fu uguale, anzi superiore, perchè nella casa ed in tutti i luoghi vicini non si videro più topi, essendo fuggiti tutti. — PATENT.

PER RIDERE: - Una guardia afferra un disgraziato nel momento che sta per precipitarsi nel fiume dai muraglioni di lung' Arno.

— Dunque - esclama infuriato il *suicidante* - non si ha nemmeno il diritto di annegarsi?

— A casa sua - rispose la guardia - si anneghi fin che vuole; ma qui nel fiume pubblico non è permesso.

Osservazioni sugli esami

II.

Le considerazioni, che facemmo nel numero precedente, fondate sopra dati certi e dettate da sentimento di giustizia e di decoro cittadino, ci conducono necessariamente ad altre di ben altra importanza. Quelle osservazioni e il confronto delle prove date in Arezzo con altre prove ben diverse fatte davanti ad altre commissioni devono bastare (e a chi non bastano non ha logica) per non lasciare luogo e ragione a induzioni ingiuste contro questo nostro Istituto d' istruzione secondaria classica. Ma lasciamo per un momento questo campo, su cui potremo altra volta ritornare e, attentamente lavorando, trarne dei buoni frutti. Per ora notiamo che, così a occhio e croce, non è facile indurre rettamente e logicamente a questo proposito, perchè tali e così varie sono le cause che concorrono al fatto, e tali sono le condizioni, le circostanze e le particolarità che accompagnano alcune di quelle cause e le modificano sensibilmente, da trarre facilmente ad erronea conseguenza colui che non ponderi e non calcoli tutte queste varie cause concorrenti e le singole circostanze concomitanti.

Altrimenti facendo a quali assurdità non si arriverebbe a scapito e carico di molti Istituti anche regi e pareggiati?

A ben altro conviene rivolgere la nostra attenzione. Come fa il bravo medico che, dopo aver conosciuto il male e ridonato all' infermo la primiera salute, qui non si arresta, ma, previdente, lo munisce dei provvedimenti contro una ricaduta, così dobbiamo fare noi. Dei rimedj ai mali passati ve ne saranno, ma incerti e, quasi dobbiam dire, inutili. Chi può infatti rimediare e riparare a certi danni? È tuttavia possibile il prendere i provvedimenti necessari contro il loro ripetersi. Questo importa e bisogna fare. Osserviamo. Il Ginnasio si trova nell' impossibilità di avere per l' avvenire una vita dignitosa e decorosa, di godere la fiducia delle famiglie, perchè, come non pareggiato, è sottoposto a severissime prove imposte dalle leggi, e per di più, deve sopportare altri danni d' indole locale, che noi non diciamo, perchè ogni cortonese conosce.

In questa sua condizione non potrà vivere, ma, lentamente avvelenato, perirà in pochi anni: Or bene domandiamoci: conviene abbandonare al suo destino di morte questo Istituto, o abolirlo e liberarlo da penosa agonia; ovvero non sarebbe più conveniente provvedere a lui, ora, subito, finchè è ancora ben costituito, molto frequentato, fornito di buoni elementi, ora che la malignità o la sventura non gli hanno potuto ancora togliere quella fiducia, che gode nel paese, e nei suoi professori non è scosso il sentimento di dignità, nè la fiducia che acquistata con molte e buone prove nella lunga permanenza in questo Istituto, non credono di dovere rimpiangere come perduta per quanta strage abbia menata il passato uragano?

A noi pare che non debba far pensare la scelta. Il Ginnasio mantiene a questa città le sue antiche tradizioni, il suo culto secolare agli studi, nei quali fiorirono tanti illustri cortonesi. Anche al presente è frequentato da molti giovani, e della città e del contado, ma tutti di Cortona; quivi essi ricevono una completa e buona istruzione, un educazione morale e civile quale conviene ai giovani italiani; tutto ciò con piccolissima spesa delle famiglie. Aboliamolo, o, ciò che è lo stesso, abbandoniamolo al suo destino non curando la sua presente condizione. Che ne avverrà? Tutti questi giovani dovranno rivolgersi, per fare i loro studi, altrove. Sarà Arezzo o un' altra città più lontana, che li accoglierà a dozzina, e li riceverà nel Ginnasio. Qualunque sia il luogo esso imporrà alle famiglie una spesa non disprezzabile, non minore certo di 500 lire all' anno; mentre qui nel paese, esse spendono al più 15 lire annue di tassa scolastica. Ci sarà alcuno che non si cura di queste considerazioni, e certamente è colui che, non avendo figli da istruire, poco pensa agl' istituti di studio.

(Continua)

Chiesa del Gesù

Di faccia al Duomo avvi l' antica chiesa del Buon Gesù. Essa fu principiata a costruire l' 8 febbraio 1498; e secondo la lapide esterna fu finita (o consacrata) nel 1505. Però l' architettura attuale dell' interno non che le porte esterne sono del tempo del Vasari. Infatti risulta dal Diario del Laparelli che nel 1643 fu fatto lo scalone che scende all' oratorio inferiore e del pari fu fatta la porta che vi dà accesso; e nel 1651, fu fatta un' aggiunta all' edificio dalla parte delle mura.

La chiesa è divisa in due piani. Nella chiesa superiore si custodisce la statua in legno del Gesù risorto, opera di Francesco Fabbrucci che era prima dell' odierno secolo nella or distrutta chiesa della Confraternita dei Battilana sotto la chiesa di S. Antonio. Il soffitto di questa chiesa superiore è opera di Michelangelo Mezzanotte Cortonese (secolo XVII). Alcuni però l' attribuiscono a Gio: Batta Chiocchini fiorentino (della fine di detto secolo).

I quadri indicati nelle descrizioni della chiesa non corrispondono a quelli che io ci ho visto.

Dirò dunque che entrando dalla porticina laterale si trova appeso alla parete sovrastante alla medesima un buon quadro raffigurante la Sacra famiglia di evidente scuola di Andrea del Sarto. È probabilmente del Tacone suo allievo. La tavola del primo altare a mano sinistra raffigurante un santo dormente in veste turchina, cui appare un angiolo è buon lavoro di ignoto, restaurato in questo secolo da Elisabetta Castellani. Viene in seguito un grande quadro raffigurante la Vergine con sotto un santo che ha innanzi a sè i gigli e il libro aperto, ed una santa maestosa, con un serto attorno alle chiome. Questa tela è rammentata in cento maniere ed attribuita al Taccone, al Papacello al Burchi (cav. Filippo) ed altri ancora.

Errata-corrige

Nell' appendice precedente, per una materiale disattenzione, come pur troppo accade, parlando del quadro del Vanni scrissi *trasfigurazione della vergine*. Il lettore avrà corretto da sè lo svarione.

(Continua)

A. d-C.

CRONACA

Eclisse

Giovedì prossimo, a ore 16, 58 avrà luogo un eclisse anulare invisibile in Italia, ed è l' ultimo dell' anno 1897. L' eclisse è visibile sulle coste occidentali dell' Africa centrale, nell' Oceano Atlantico, nella metà austriale dell' America del Nord, nell' America centrale e nella metà boreale dell' America del Sud.

Vecchio e nuovo Maresciallo dei Carabinieri

È generalmente dispiaciuta la perdita del bravo comandante la stazione dei Carabinieri, Sig. Angelo Calvelli, traslocato, dietro domanda per motivi di salute, a Cecina.

Lo ha sostituito, pure esso preceduto da buon nome, il Maresciallo Sig. Costanzo Giacomo.

Festa a S. Maria Nuova

Lunedì prossimo, nella chiesa di S. Maria Nuova si solennizzerà la festa di S. Anna. La mattina alle 8 1|2 si eseguirà la Messa a cappella e la sera il *Tantum ergo* del P. David da Bergamo, quindi, a piena orchestra, la *Piccola Sinfonia* del Maestro Archimede Montanelli.

Scampato da grave malattia

Una gravissima malattia colpì negli scorsi giorni il Sig. Enrico del Cav. Dott. Tersizio Chiavacci, Ricevitore del Registro, facendo temere della sua vita. Siamo lieti oggi di registrare come l' ottimo uomo e funzionario che riscuote tante simpatie si trovi in così migliore stato da confidare nella completa e prossima sua guarigione.

Banda cittadina

Gli abitanti di Piazza Signorelli e Via Dardano chiedono che la Banda cittadina in conformità delle ultime disposizioni comunali, eseguisca i concerti anche in Piazza Signorelli.

Esami

Tra i giovani che più si distinsero negli esami di Ginnasio deve essere pure compreso Censini Jacopo di Ascanio, dalla seconda passato alla terza classe.

Servizio degli omnibus

Il Municipio ha disposto che gli *omnibus* che fanno il servizio del trasporto dei passeggieri, tengano fisso il punto di partenza e di ritorno nel locale dell' Impresa Cariaggi, assuntrice di tutto servizio.

Feste centenarie di S. Margherita da Cortona

Pellegrinaggio dei seminaristi cortonesi

Giovedì mattina gli alunni del locale Seminario Vagnotti, accompagnati dal Can.co Prof. Giuseppe Mirri, Rettore e dal Sac. Petri, Vice Rettore, si recarono in devoto pellegrinaggio e in forma del tutto privata a S. Margherita. Al santuario furono ricevuti dai RR. PP. Minori Osservanti, salutandoli con belle parole il P. Carlo Catarzi cui rispose efficacemente il seminarista Crivelli. Tutti gli studenti si accostarono alla sacra Mensa; quindi, dopo di aver celebrata la Messa il loro amato Rettore Can.co Mirri, furono eseguite le consuete funzioni.

I giovani pellegrini presentarono al P. Beniamino Bracci, Guardiano di S. Margherita, un bellissimo calice d' argento, ricco di eleganti disegni e ingemmato dalle figure dei Santi Vincenzo e Margherita e del Beato Guido portante intorno al piedistallo incisa la scritta: *Alumni Semin. Cort. C. Joseph. Mirri Moderat. Divae Margaritae ab eius obitu saec. VI.*

Nessuno del Comitato delle feste assisteva a questo pellegrinaggio; l' ordine, del resto, fu eccezionalmente esemplare.

Conferenza del prof. Toniolo

Domani, Domenica, nel Seminario cortonese sarà tenuta una privata conferenza religiosa. Parlerà il noto oratore Prof. Toniolo, docente nella R. Università di Pisa.

ISTITUTO AGRARIO VEGNI

Sotto il titolo: La *verità sull' andamento dell' Istituto agrario Vegni* il Direttore sig. Ing. V. Vannuccini ha pubblicato una memoria per giustificare la sua amministrazione.

Ci mancano ora il tempo e lo spazio per dare una analisi dell' opuscolo, dal quale scorgesi che le perdite sono dovute a circostanze varie, provenienti da poco oculata amministrazione. Però alcune delle perdite sofferte appaiono anche indipendenti dal funzionamento della amministrazione.

Ma, infine, tutto ciò prova che era ed è necessario dare alle funzioni amministrative un ordinamento meno personale e più controllato, onde evitare le troppo gravi responsabilità individuali che naturalmente derivano da un sistema di accentramento assoluto.

Sappiamo in questo momento che coerentemente appunto alla conclusione del nostro articolo l' amministrazione dell' Istituto è stata sciolta con Regio Decreto, e venne nominato Commissario il Prof. Cesare Desideri Ispettore d' Agricoltura.

Deposito di lignite presso il Signor Tommaso Burbi, a Camucia, (Cortona).

Comunicato

Preg.mo Sig. Direttore dell' *Etruria*

Vive qui in Cortona un uomo il quale, a sfogo di rancori personali, attenta, con anonime corrispondenze giornalistiche, alla mia riputazione artistica. In attesa di giustizia, per l' anonimo non ho che questa parola: *VIGLIACCO.*

Mi sia cortese di pubblicare, e ringraziandola mi creda con tutta la stima

Cortona, 24 Luglio 1897.

Suo Dev.mo
ARCHIMEDE MONTANELLI
Maestro di Musica

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 17 al 23 Luglio)

NATI - Leg. 15 - Illeg. 1 - Esp. 1.

MORTI A DOMICILIO - Cortonicchi Margherita m. 3. -Capannini Alberto m. 26. - Lipparini Bonafede a. 65. - Beligni Dante a. 9. - Ghezzi Umberto m. 3. - Del Santi Ida m. 7. Ringolini Letizia g. 11.

MORTI ALL' OSPEDALE - Giannini Assunta a. 36. - Belli Giuseppe a. 51.

MATRIMONI - Rossi Oreste con Gori Maria, coloni. - Apolli Arnaldo con Calussi Rosa, id. - Carini Eliseo calzolaio con Calzini Elisa colona. - Bassi Pasquale con Deserti Ester, coloni. - Biagiotti Evangelista con Allegri Orsola, merciai.

SCIARADA

I poëti d' Arcadia, in verità,
primo l' *altro* belavano sonetti.
Nei tempi odierni positivi e schietti
la musa più commuovere non sa;
e la bella gradisce meglio assai
un *tutto* arrosto. Provati e vedrai.

MONOVERBO

S X i — T

MONOVERBO A POMPA

Lucido

Spiegazione delle sciarade musicali del numero precedente:

SOL-DO, SI-LA, SOL-FA, RE-MI, SI-RE, FA-SI, FA-RE, MI-LA.

Posta aperta

Viviani della Robbia Marchese Carlo, Firenze; Tremi Cap. Vittorio, comandante la Compagnia dei Carabinieri di Arezzo; Protonotari Contessa Anna, Firenze; Protonotari Contessa Luisa, Roma; De Neckere Arcivescovo Felice, Roma; Vannelli Angiolo, Roma; Pucciòni Comm. Avv. Leopoldo, Senatore del Regno, Roma; Sergardi Barone Marcello, Siena; Pierini Don Giuseppe, Castiglion del Lago: ricevuto abbonamento. Grazie. I gentili signori, i cui nomi sono e saranno segnati nella posta economica, non hanno che fare col richiamo che mettiamo in altra parte del giornale agli abbonati morosi. *P. C., Livorno:* Che fecondità di... sciocchezze! *N. C., Siena:* Troppe chiacchiere!

Per la villeggiatura appigionasi un quartiere mobiliato composto di 4 camere, 2 salotti, una cucina e fondi.

Per le trattative rivolgersi alla Sig. Maddalena Galli, Piazza Baldelli N. 1.

Appigionasi nella casa Gili, Via dello Spedale N. 8, tutto il primo piano composto di cucina, una sala, un salotto, quattro camere, un vano per carbone e legna ed un vano per dispensa, con fondo per cantina. Per le trattative rivolgersi al Sig. Amilcare Gili residente nella casa stessa.

VENDITA VOLONTARIA

Villa in amena posizione con due vasti poderi e vigneti siti nel popolo del Riccio in prossimità della Stazione di Terontola (Cortona).

Per trattative rivolgersi alla proprietaria sig.ra Giuseppa Fusai Ved. Olivati o al sig. Giuseppe Galletti.

AVVISO

Presso la sede del Comitato per le Feste sacre del VI. Centenario di Santa Margherita si trova vendibile un certo numero di letti completi, consistenti: in un fusto di ferro, saccone elastico, materasso, guanciale di lana, lenzuola, coperta, sottocoperta ed asciuttamano.

Chiunque desiderasse farne acquisto può rivolgersi alla segreteria del Comitato stesso dalle ore 9 alle 10 di ogni mattina escluse le feste.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona, Tipografia Emilio Alari